



TECHNOPROBE

**RELAZIONE
FINANZIARIA
SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO 2022**

TECHNOPROBE S.P.A.

Sede legale Cavalieri di Vittorio Veneto n. 2, Cernusco Lombardone

Partita IVA e Codice fiscale 02272540135

Capitale Sociale € 6.010.000,00

R.E.A. di Lecco n. 283619

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2022

TECHNOPROBE S.P.A.

SEDE LEGALE CAVALIERI DI VITTORIO VENETO N. 2 - CERNUSCO LOMBARDONE

PARTITA IVA E CODICE FISCALE 02272540135

CAPITALE SOCIALE € 6.010.000,00

R.E.A. DI LECCO N. 283619

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA

1 ORGANI SOCIALI E SOCIETÀ DI REVISIONE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE^(*)

Cristiano Alessandro Crippa	Presidente del Consiglio di Amministrazione ⁽¹⁾
Roberto Alessandro Crippa	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione ⁽¹⁾
Stefano Felici	Amministratore Delegato ⁽¹⁾
Monica Crippa	Consigliere ⁽²⁾
Giulio Sirtori	Consigliere Indipendente ⁽³⁾
Anna Chiaro Svelto	Consigliere indipendente ⁽³⁾

(1) Consigliere esecutivo e non indipendente.

(2) Consigliere non esecutivo e non indipendente. In data 28 marzo 2022 ha rassegnato le proprie dimissioni.

(3) Consigliere indipendente ai sensi dell'articolo 148, comma 3, del TUF.

(*) In carica sino alla data di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023.

COLLEGIO SINDACALE^(*)

Carlo Bianco	Presidente del Collegio Sindacale
Giorgio Corti	Sindaco Effettivo
Pierfrancesco Giordano	Sindaco Effettivo
Giovanni Combi	Sindaco Supplente
Francesco Carini	Sindaco Supplente

(*) In carica sino alla data di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023.

SOCIETÀ DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A.⁽⁴⁾

(4) In data 24 luglio 2020 l'assemblea degli azionisti di Technoprobe S.p.A. ha conferito a PricewaterhouseCoopers S.p.A. l'incarico di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo n. 39 del 2010 con riferimento al bilancio d'esercizio e consolidato della società per il triennio 2020-2022, e quindi fino alla data dell'assemblea per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022.

2 PREMESSA

La relazione intermedia sulla gestione di Technoprobe S.p.A. (di seguito la “**Società**” o “**Technoprobe**” e insieme alle società da essa controllate il “**Gruppo**” o il “**Gruppo Technoprobe**”), viene presentata a corredo del bilancio consolidato intermedio abbreviato chiuso al 30 giugno 2022 (di seguito il “**Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato**”).

Il primo semestre 2022 evidenzia ricavi per Euro 250.286 migliaia, in crescita di circa il 42,6% rispetto al primo semestre 2021, e un risultato positivo pari Euro 66.620 migliaia, di cui Euro 65.656 migliaia attribuibile ai soci della Controllante. Il margine operativo lordo e l’EBITDA, come meglio descritti di seguito, sono pari rispettivamente a Euro 149.129 migliaia ed Euro 106.730 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2022. La posizione finanziaria netta presenta invece un saldo attivo pari a Euro 315.908 migliaia al 30 giugno 2022.

La società ha confermato un *trend* di crescita dei ricavi riconducibili all’acquisizione di quote di mercato rispetto ai concorrenti, anche grazie allo sviluppo di nuove tecnologie che hanno rafforzato la posizione di *leadership* del Gruppo nel proprio mercato di riferimento.

Di seguito vengono elencati i principali indicatori economici, nonché gli investimenti, del Gruppo per i semestri chiusi al 30 giugno 2022 e 2021:

(In migliaia di Euro)	Per il semestre chiuso al 30 giugno	
	2022	2021
Ricavi	250.286	175.483
Margine operativo lordo	149.129	109.640
EBITDA ⁽¹⁾	106.730	81.939
Investimenti ⁽¹⁾	37.977	36.563
Risultato netto	66.620	62.535

(1) Nell’ambito della relazione sulla gestione, in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli IFRS, sono illustrate alcune grandezze derivate da queste ultime, ancorché non previste dagli IFRS (*Non-GAAP Measures*). Tali grandezze sono presentate al fine di consentire una migliore valutazione dell’andamento della gestione di Gruppo e non devono essere considerate alternative a quelle previste dagli IFRS.

Di seguito vengono elencati i principali indicatori patrimoniali del Gruppo al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021:

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno	Al 31 dicembre
	2022	2021
Totale patrimonio netto	661.509	446.283
Posizione finanziaria netta (saldo attivo) ⁽¹⁾⁽²⁾	315.908	134.847

(1) Nell’ambito della relazione sulla gestione, in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli IFRS, sono illustrate alcune grandezze derivate da queste ultime, ancorché non previste dagli IFRS (*Non-GAAP Measures*). Tali grandezze sono presentate al fine di consentire una migliore valutazione dell’andamento della gestione di Gruppo e non devono essere considerate alternative a quelle previste dagli IFRS.

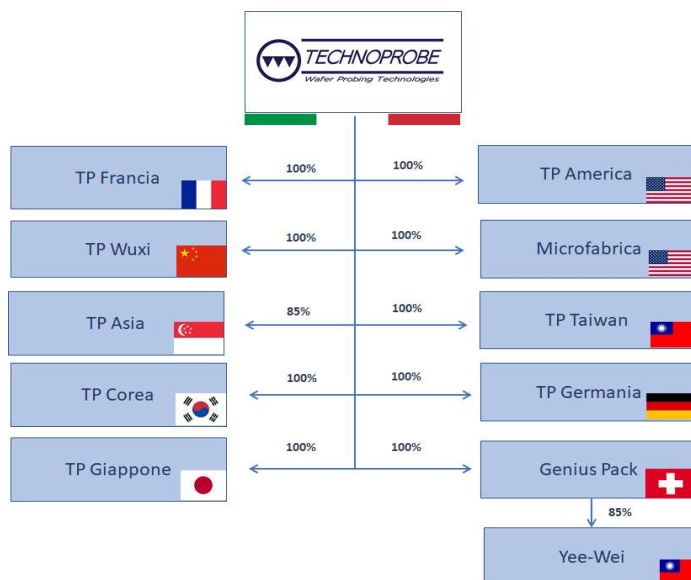
(2) Si ricorda che l’adozione dell’IFRS 16 ha determinato un peggioramento della posizione finanziaria netta pari a Euro 7.616 migliaia al 30 giugno 2022 (Euro 7.529 migliaia al 31 dicembre 2021).

3 ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO

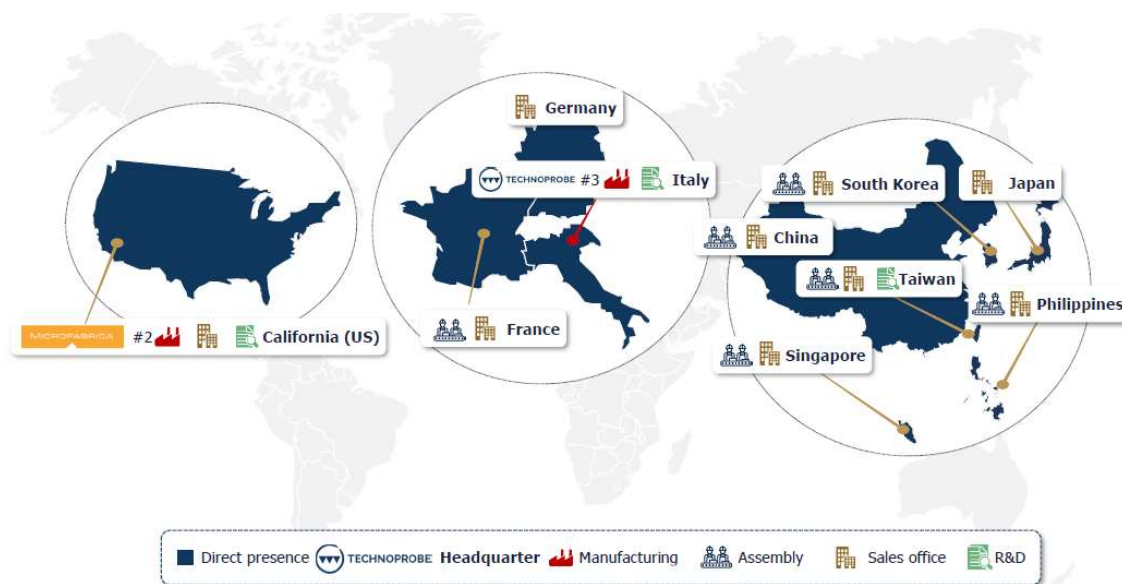
Il Gruppo è attivo nella progettazione e produzione delle *probe card*. Le *probe card* sono dispositivi ad alta tecnologia che consentono di testare il funzionamento dei *chip* durante il loro processo di costruzione, ossia quando si trovano ancora sul *wafers* di silicio. Si tratta, quindi, di progetti e soluzioni tecnologiche che garantiscono il funzionamento e l’affidabilità dei dispositivi che rivestono un ruolo determinante, tra l’altro, nell’industria dei *computer*, degli *smartphone*, del 5G, dell’*Internet of Things*, della domotica e dell’*automotive*. Le *probe card* sono dei “*consumables*” in quanto il loro ciclo di vita è legato ad uno specifico *chip* e nessuna parte della *probe card* può essere riutilizzata. In Italia, il Gruppo

ha la sua sede legale a Cernusco Lombardone (LC), dove è presente anche un centro produttivo che occupa una superficie coperta di circa 18.000 mq. Inoltre, il Gruppo ha altri due stabilimenti produttivi in Italia: il primo di circa 3.000 mq ad Agrate Brianza (MB) e il secondo di circa 5.000 mq ad Osnago (LC). Infine, il Gruppo dispone di altre 11 sedi a livello mondiale, distribuite tra Europa, Asia (Taiwan, Corea del Sud, Cina e Singapore) e Stati Uniti.

Il grafico che segue riporta una rappresentazione della struttura societaria del Gruppo al 30 giugno 2022:



Il grafico che segue riporta la presenza del Gruppo a livello internazionale, con indicazione dei siti produttivi, di quelli dedicati alle attività di R&D e di quelli commerciali, che consentono allo stesso una prossimità al cliente in tutti i mercati geografici di riferimento:



4 IL CONTESTO MACROECONOMICO¹

Scenario internazionale

Dall'inizio dell'anno l'attività economica globale ha mostrato segnali di rallentamento dovuti alla diffusione della variante Omicron del coronavirus e, successivamente, all'invasione dell'Ucraina da parte della Russia. L'inflazione è salita pressoché ovunque, continuando a riflettere i rialzi dei prezzi dell'energia, le strozzature dal lato dell'offerta e, soprattutto negli Stati Uniti, la ripresa della domanda. La Federal Reserve e la Bank of England proseguono nel processo di normalizzazione della politica monetaria avviato alla fine del 2021.

In seguito all'invasione, un'ampia parte della comunità internazionale ha risposto tempestivamente nei confronti della Russia con sanzioni che non hanno precedenti per severità ed estensione. Gli effetti immediati del conflitto sulle quotazioni nei mercati finanziari globali sono stati significativi, sebbene si siano attenuati dalla metà di marzo; la volatilità rimane elevata in molti segmenti di mercato. I prezzi delle materie prime, soprattutto energetiche, per le quali la Russia detiene una quota rilevante del mercato mondiale, sono aumentati ulteriormente. Nel complesso, la guerra acuisce i rischi al ribasso per il ciclo economico mondiale e al rialzo per l'inflazione.

Dopo il rallentamento alla fine del 2021, si stimava che il PIL nell'area dell'euro avrebbe ristagnato nei primi mesi dell'anno in corso. Le tensioni connesse con la guerra in Ucraina stanno determinando rincari dell'energia maggiori che nel resto del mondo e nuove difficoltà di approvvigionamento delle imprese, in aggiunta a quelle preesistenti.

Italia

Il quadro macroeconomico è fortemente condizionato dall'evoluzione del conflitto in Ucraina, i cui sviluppi restano altamente incerti e possono determinare traiettorie molto differenti per l'economia italiana nei prossimi anni. In uno scenario di base si assume che le tensioni associate alla guerra (che si ipotizza resti confinata ai territori attualmente coinvolti) si protraggano per tutto l'anno in corso, continuando a sostenere i prezzi delle materie prime, mantenendo elevata l'incertezza e rallentando il commercio internazionale. Si esclude, per contro, un'intensificazione delle ostilità tale da portare a una sospensione delle forniture di materie prime energetiche dalla Russia.

Nello scenario di base la crescita del PIL in Italia sarebbe pari al 2,6 per cento quest'anno, all'1,6 nel 2023 e all'1,8 nel 2024. L'inflazione al consumo si collocherebbe al 6,2 per cento nella media di quest'anno, sospinta dagli effetti del forte rincaro dei beni energetici e delle strozzature all'offerta; scenderebbe al 2,7 per cento nel 2023 e al 2,0 per cento nel 2024. Il ridimensionamento dell'inflazione riflette l'ipotesi che le pressioni derivanti dall'aumento dei prezzi delle materie prime rientrino progressivamente dal prossimo anno e che, anche a seguito della durata relativamente lunga dei contratti collettivi, l'elevata dinamica dei prezzi venga trasferita lentamente e in misura parziale sul costo del lavoro.

5 EVENTI RILEVANTI DELLA GESTIONE

Processo di quotazione

Nel corso dell'esercizio 2021, la Società ha intrapreso il processo di quotazione delle proprie azioni ordinarie su *Euronext Growth Milan*, Sistema Multilaterale di Negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (la "**Quotazione**"), il cui collocamento si è concluso con successo in data 11 febbraio 2022, con inizio delle negoziazioni a far data dal 15 febbraio 2022. La Quotazione si è realizzata

¹ Fonte: Banca d'Italia, Bollettino economico n.2 -2022 e Proiezioni macroeconomiche per l'Italia – giugno 2022

attraverso un collocamento istituzionale di azioni ordinarie riservato a investitori qualificati in Italia e investitori istituzionali esteri.

Sulla base delle richieste pervenute nell'ambito del collocamento istituzionale, sono state assegnate n. 125.000.000 azioni, di cui (i) n. 25.000.000 azioni di nuova emissione rivenienti da un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione (ii) n. 88.000.000 azioni poste in vendita dagli attuali azionisti della Società e (iii) n. 12.000.000 azioni sottostanti all'opzione di over-allotment concessa dall'azionista T-Plus S.p.A. A conclusione del processo di Quotazione, il flottante delle azioni della Società è pari a circa il 20,8% del capitale sociale.

Nuovi stabilimenti produttivi

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2022 il Gruppo ha completato il trasferimento e ampliamento di una nuova linea produttiva nel nuovo *building* di Cernusco Lombardone, che nel corso del precedente periodo era stato destinato ad *hub* vaccinale.

Inoltre, nel corso del semestre è terminato il processo di trasferimento e potenziamento del reparto meccaniche nel nuovo stabilimento di Osnago.

Infine, il Gruppo ha programmato l'apertura di una nuova sede operativa dedicata al *design* a Catania, diventata operativa a partire dal terzo trimestre 2022.

6 PRINCIPALI INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE (IAP)

La *European Securities and Market Authority* (ESMA) ha pubblicato le linee guida sugli indicatori alternativi di performance (di seguito anche "IAP") per gli emittenti quotati. Gli IAP si riferiscono a misure utilizzate dal *management* e dagli investitori per analizzare i *trends* e le performances del Gruppo, che non derivano direttamente dal bilancio. Queste misure sono rilevanti per assistere la direzione e gli investitori nell'analizzare l'andamento del Gruppo. Gli investitori non devono considerare questi IAP come sostituti, ma piuttosto come informazioni aggiuntive dei dati inclusi nel bilancio. Si precisa che gli IAP come definiti, potrebbero non essere paragonabili a misure con denominazione analoga utilizzate da altre società.

Di seguito si riporta la definizione dei principali IAP utilizzati nella presente relazione sulla gestione:

- EBITDA: rappresenta un indicatore alternativo di *performance* non definito dagli IFRS ma utilizzato dal *management* del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso. Il Gruppo definisce l'EBITDA come il risultato del periodo rettificato delle seguenti voci del conto economico: (i) Imposte sul reddito, (ii) Utili (perdite) su cambi, (iii) Proventi (oneri) finanziari netti (iv) Altri proventi (oneri) netti, (v) Svalutazioni nette di attività finanziarie² e degli Ammortamenti e svalutazioni inclusi nelle seguenti voci di conto economico: Costo del Venduto, Spese di ricerca e sviluppo e Spese amministrative, di vendita e distribuzione.
- Il Margine operativo lordo in percentuale e l'EBITDA *margin* sono determinati come il rapporto rispettivamente del Margine operativo lordo e dell'EBITDA sui ricavi.
- Il tasso di incidenza delle spese per attività di ricerca e sviluppo è determinato come il rapporto tra le spese per attività di ricerca e sviluppo e i ricavi.
- Il Capitale investito netto deriva dalla sommatoria delle attività non correnti e correnti al netto di quelle finanziarie, meno le passività non correnti e correnti al netto di quelle aventi natura finanziaria.
- Il Capitale circolante netto deriva dalla differenza tra le attività correnti e le passività correnti, includendo il *fair value* degli strumenti finanziari derivati ed escludendo le altre attività

² Si segnala che tale voce di bilancio non è riportata nel conto economico consolidato abbreviato in quanto presenta valore nullo per entrambi i semestri chiusi al 30 giugno 2022 e 2021.

- finanziarie correnti, le disponibilità liquide e mezzi equivalenti, le altre passività finanziarie correnti e le passività per *leasing* correnti.
- Il Capitale immobilizzato netto deriva dalla differenza tra le attività non correnti e le passività non correnti, escludendo le passività finanziarie correnti e le passività per *leasing* non correnti.
 - La Posizione finanziaria netta è calcolata come la sommatoria delle disponibilità liquide e delle attività finanziarie correnti, al netto delle passività finanziarie e per *leasing* correnti e non correnti (in ogni caso con l'esclusione degli strumenti finanziari derivati sottoscritti a copertura del rischio di cambio in relazione a transazioni di natura commerciale).
 - Gli Investimenti sono determinati come la sommatoria dei flussi di cassa per investimenti in attività materiali (esclusi i diritti d'uso) e immateriali.
 - Il ROE è calcolato quale rapporto tra il risultato del periodo e il patrimonio netto del Gruppo (comprensivo del risultato del periodo).
 - Il ROI è calcolato quale rapporto tra il risultato operativo e il totale attività.
 - Il ROS è calcolato quale rapporto tra il risultato operativo e i ricavi.
 - L'indice di copertura delle immobilizzazioni è calcolato quale rapporto tra il patrimonio netto (comprensivo del risultato del periodo) e il totale delle attività non correnti.
 - Il rapporto tra mezzi propri e capitale investito è calcolato quale del rapporto tra il patrimonio netto (comprensivo del risultato del periodo) e il totale attività.
 - Il rapporto di indebitamento tra il capitale raccolto presso terzi (totale passività) e il totale attività.
 - L'indice di liquidità è calcolato quale rapporto tra le attività correnti al netto delle rimanenze e le passività correnti.
 - L'indice di disponibilità è calcolato quale rapporto tra le attività correnti e le passività correnti.

7 INFORMAZIONI RIGUARDANTI I RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DEL GRUPPO

7.1 SITUAZIONE ECONOMICA DEL GRUPPO

La tabella che segue riporta il conto economico del Gruppo per i semestri chiusi al 30 giugno 2022 e 2021:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno			
	2022	% su Ricavi	2021	% su Ricavi
Ricavi	250.286	100,0%	175.483	100,0%
Costo del venduto	(101.157)	(40,4%)	(65.843)	(37,5%)
Margine operativo lordo	149.129	59,6%	109.640	62,5%
Costi operativi				
Spese di ricerca e sviluppo	(25.645)	(10,2%)	(15.769)	(9,0%)
Spese amministrative, di vendita e distribuzione	(34.504)	(13,8%)	(22.955)	(13,1%)
Totale costi operativi	(60.149)	(24,0%)	(38.724)	(22,1%)
Risultato operativo (EBIT)	88.980	35,6%	70.916	40,4%
Altri ricavi e proventi	(2.205)	(0,9%)	(13)	(0,0%)
Proventi e oneri finanziari netti	(96)	(0,0%)	(55)	0,0%
Utili e perdite su cambi	4.611	1,8%	2.998	1,7%
Risultato ante imposte	91.290	36,5%	73.846	42,1%
Imposte sul reddito	(24.670)	(9,9%)	(11.311)	(6,5%)
Risultato netto	66.620	26,6%	62.535	35,6%
<i>Tasso di incidenza R&D sui ricavi</i>	<i>(10,2%)</i>		<i>(9,0%)</i>	

Ricavi

I ricavi sono pari a Euro 250.286 migliaia ed Euro 175.483 migliaia rispettivamente per i semestri chiusi al 30 giugno 2022 e 2021.

La tabella che segue riporta il dettaglio dei ricavi per area geografica, in valore assoluto e con evidenza dell'incidenza percentuale sui ricavi:

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	Periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno			
	2022 (*)	% su Ricavi	2021 (*)	% su Ricavi
Asia	180.354	72,1%	83.794	47,7%
America	52.361	20,9%	68.353	39,0%
Europa (esclusa Italia)	12.296	4,9%	17.725	10,1%
Italia	5.275	2,1%	5.611	3,2%
Ricavi	250.286	100,0%	175.483	100,0%

(*) Dati elaborati in base al paese di fatturazione.

In entrambi i periodi in esame i ricavi originati al di fuori dell'Italia rappresentano oltre il 96% del totale. In termini di incidenza percentuale sul totale, i ricavi originati nelle diverse aree geografiche hanno subito delle variazioni nei due periodi in esame. In particolare, nel semestre chiuso al 30 giugno 2022 il Gruppo ha originato il 72,1% dei propri ricavi in Asia, in crescita rispetto al 47,7% dei ricavi originati in Asia nel semestre chiuso al 30 giugno 2021. Tale incremento è principalmente riconducibile alla crescita degli ordini di uno dei principali clienti nel mercato asiatico che ha incrementato il proprio peso percentuale nell'area.

Costo del venduto

Il costo del venduto è pari a Euro 101.157 migliaia ed Euro 65.843 migliaia rispettivamente per i semestri chiusi al 30 giugno 2022 e 2021. In termini di incidenza percentuale sui ricavi, il costo del venduto è pari rispettivamente al 40,4% e al 37,5% nei semestri in esame, con un incremento di 2,9 punti percentuali rispetto al semestre precedente. L'incremento dell'incidenza percentuale del costo del venduto sui ricavi è principalmente riconducibile: (i) all'incremento del costo delle materie prime registrato nel semestre chiuso al 30 giugno 2022 e (ii) alle attività del nuovo stabilimento produttivo di Agrate Brianza (MB), il quale è divenuto operativo a partire da luglio 2021 e a partire da gennaio 2022 ha iniziato la produzione di beni.

Spese di ricerca e sviluppo

Le spese di ricerca e sviluppo sono pari a Euro 25.645 migliaia ed Euro 15.769 migliaia rispettivamente per i semestri chiusi al 30 giugno 2022 e 2021. In termini di incidenza percentuale sui ricavi, le spese di ricerca e sviluppo si incrementano dal 9,0% nel semestre chiuso al 30 giugno 2021 al 10,2% nel semestre chiuso al 30 giugno 2022. Tale incremento è principalmente riconducibile a nuovi progetti di ricerca realizzati dal Gruppo nel semestre chiuso al 30 giugno 2022.

Spese amministrative, di vendita e distribuzione

Le spese amministrative, di vendita e distribuzione sono pari a Euro 34.504 migliaia ed Euro 22.955 migliaia rispettivamente per i semestri chiusi al 30 giugno 2022 e 2021. In termini di incidenza percentuale sui ricavi, le spese amministrative, di vendita e distribuzione sono pari al 13,1% e al 13,8% rispettivamente nel semestre chiuso al 30 giugno 2021 e 2022, rimanendo sostanzialmente invariata. Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2022 il Gruppo ha sostenuto costi non ricorrenti per Euro 1,6 milioni riconducibili al processo di Quotazione della Società. Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2021 il Gruppo ha inoltre sostenuto costi non ricorrenti pari a circa Euro 0,2 milioni connessi alla gestione dell'hub vaccinale per l'emergenza da Covid-19 temporaneamente ospitato, dal mese di aprile 2021, presso la propria sede di Cernusco Lombardone.

EBITDA ed EBITDA Margin

La tabella che segue riporta il calcolo dell'EBITDA e la relativa riconciliazione con il risultato netto:

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno	
	2022	2021
Risultato netto	66.620	62.535
Imposte sul reddito	24.670	11.311
(Utili) perdite su cambi	(4.611)	(2.998)
(Proventi) oneri finanziari netti	96	55
Altri (proventi) oneri netti	2.205	13
Ammortamenti e svalutazioni (*)	17.750	11.023
EBITDA	106.730	81.939
EBITDA Margin	42,6%	46,7%

(*) Il Gruppo predispone il conto economico per destinazione, pertanto, gli ammortamenti delle attività materiali e immateriali e le svalutazioni non rappresentano una voce separata del conto economico. Gli ammortamenti e svalutazioni rappresentati nella precedente tabella sono determinati come la somma degli ammortamenti inclusi nelle seguenti voci del conto economico: (i) Costo del venduto (ii) Spese di ricerca e sviluppo e (iii) Spese amministrative, di vendita e distribuzione.

L'EBITDA è pari a Euro 106.730 migliaia ed Euro 81.939 migliaia rispettivamente per i semestri chiusi al 30 giugno 2022 e 2021. In termini di incidenza percentuale sui ricavi (*EBITDA Margin*), l'EBITDA si riduce dal 46,7% per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 al 42,6% per il semestre chiuso al 30 giugno 2022. Tale decremento è principalmente riconducibile al sopra descritto incremento dell'incidenza del costo del venduto, connesso principalmente al sopra citato incremento del prezzo delle materie prime e

alle attività svolte presso lo stabilimento di Agrate Brianza, e delle spese di ricerca e sviluppo, connesse ai nuovi progetti di ricerca posti in essere dal Gruppo.

Altri proventi (oneri) netti

Gli altri proventi (oneri) netti sono pari a oneri di Euro 2.205 migliaia ed Euro 13 migliaia rispettivamente per i semestri chiusi al 30 giugno 2022 e 2021. L'incidenza percentuale degli altri proventi (oneri) netti sui ricavi si incrementa dallo 0,0% nel semestre chiuso al 30 giugno 2021 allo 0,9% nel 2022. Tale incremento è riconducibile principalmente agli accantonamenti per fondi per rischi e oneri di natura prevalentemente fiscale effettuati dal Gruppo nel semestre chiuso al 30 giugno 2022.

Proventi (oneri) finanziari netti

I proventi (oneri) finanziari netti sono pari a oneri di Euro 96 migliaia ed Euro 55 migliaia rispettivamente per i semestri chiusi al 30 giugno 2022 e 2021.

Utili (perdite) su cambi

Gli utili (perdite) su cambi ammontano a Euro 4.611 migliaia di utili ed Euro 2.998 migliaia di utili rispettivamente per i semestri chiusi al 30 giugno 2022 e 2021. In termini di incidenza percentuale sui ricavi degli utili (perdite) su cambi sono pari rispettivamente all'1,8% e all'1,7% rispettivamente nei semestri chiusi al 30 giugno 2022 e 2021, rimanendo sostanzialmente invariata.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito ammontano a Euro 24.670 migliaia ed Euro 11.311 migliaia rispettivamente per i semestri chiusi al 30 giugno 2022 e 2021.

In termini di incidenza percentuale sui ricavi le imposte sul reddito si incrementano dal 6,5% nel semestre chiuso al 30 giugno 2021 al 9,9% nel semestre chiuso al 30 giugno 2022. Tale incremento è riconducibile principalmente: (i) alla rilevazione nel semestre chiuso al 30 giugno 2021 di attività per imposte anticipate, pari a Euro 7,9 milioni, a fronte dei maggiori valori fiscali relativi alle attività in Italia oggetto di rivalutazione ai sensi dell'articolo 110 del DL 104/2020 e (ii) all'incremento del risultato prima delle imposte del Gruppo nel semestre chiuso al 30 giugno 2022 rispetto al precedente.

Risultato netto

Per effetto di quanto sopra descritto, il risultato netto risulta pari a Euro 66.620 migliaia ed Euro 62.535 migliaia rispettivamente per i semestri chiusi al 30 giugno 2022 e 2021.

7.2 SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale per fonti e impieghi:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2022	Al 31 dicembre 2021^(**)
Impieghi		
Capitale immobilizzato netto ^(*)	213.354	186.801
Capitale circolante netto ^(*)	132.247	124.635
Capitale investito netto ^(*)	345.601	311.436
Fonti		
Patrimonio netto	661.509	446.283
Posizione finanziaria netta (saldo attivo) ^(*)	(315.908)	(134.847)
Totale fonti di finanziamento ^(*)	345.601	311.436

^(*) Tali voci non sono identificate come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerate misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

^(**) Riesposto per finalità comparative.

Capitale immobilizzato netto

La tabella che segue riporta il dettaglio del capitale immobilizzato netto:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2022	Al 31 dicembre 2021
Attività materiali	190.726	169.198
Attività immateriali	7.860	6.673
Avviamento	10.625	9.757
Imposte anticipate	17.548	13.604
Attività finanziarie non correnti	959	835
Altre attività non correnti	1.367	1.383
Imposte differite	(511)	(335)
Fondi per il personale	(272)	(2.665)
Fondi per rischi e oneri	(14.925)	(11.625)
Altre passività non correnti	(23)	(24)
Capitale immobilizzato netto	213.354	186.801

Il capitale immobilizzato netto passa da Euro 186.801 migliaia al 31 dicembre 2021 a Euro 213.354 migliaia al 30 giugno 2022, registrando un incremento di Euro 26.553 migliaia, pari al 14,2%. Tale incremento è principalmente riconducibile all'effetto netto di:

- (i) l'incremento delle attività materiali da Euro 169.198 migliaia al 31 dicembre 2021 a Euro 190.726 migliaia al 30 giugno 2022, principalmente per effetto degli investimenti descritti di seguito;
- (ii) l'incremento delle imposte anticipate da Euro 13.604 migliaia al 31 dicembre 2021 a Euro 17.548 migliaia al 30 giugno 2022, principalmente riconducibile alla rilevazione di imposte anticipate del periodo e
- (iii) il decremento dei fondi per il personale da Euro 2.665 migliaia al 31 dicembre 2021 a Euro 272 migliaia al 30 giugno 2022, principalmente dovuto alla riclassificazione del trattamento di fine mandato fra le altre passività correnti in seguito alla cessazione del precedente Consiglio di Amministrazione a conclusione del processo di Quotazione; parzialmente compensati da
- (iv) l'incremento del fondo per rischi e oneri da Euro 11.625 migliaia al 31 dicembre 2021 a Euro 14.925 migliaia al 30 giugno 2022, principalmente per effetto dell'adeguamento dei fondi rischi e oneri in relazione a rischi di natura prevalentemente fiscale. Nell'ambito della sua attività caratteristica il Gruppo pone in essere numerose transazioni con controparti estere. La complessità di tali transazioni comporta il rischio che le autorità fiscali competenti possano prevedere un trattamento per tali operazioni diverso da quello applicato dal Gruppo.

Capitale circolante netto

La tabella che segue riporta il dettaglio del capitale circolante netto:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2022	Al 31 dicembre 2021^(**)
Rimanenze	96.422	71.901
Crediti commerciali	110.296	102.848
Attività per imposte correnti	-	1.898
Altre attività correnti	18.657	12.365
Debiti commerciali	(42.640)	(32.782)
Passività derivanti da contratti	-	(8)
Passività per imposte correnti	(11.939)	(1.130)
Altre passività correnti	(37.346)	(30.321)
Strumenti finanziari derivati ^(*)	(1.203)	(136)
Capitale circolante netto	132.247	124.635

(*) Tale valore include il valore netto tra il *fair value* attivo e passivo degli strumenti finanziari derivati, iscritti rispettivamente tra le attività finanziarie correnti e passività finanziarie correnti.

(**) Riesposto per finalità comparative.

Il capitale circolante netto passa da Euro 124.635 migliaia al 31 dicembre 2021 a Euro 132.247 migliaia al 30 giugno 2022, registrando un incremento di Euro 7.612 migliaia, pari al 6,1%. Tale variazione è principalmente riconducibile all'incremento delle rimanenze, dei crediti commerciali e delle altre attività correnti. Tali effetti sono stati solo parzialmente compensati dall'incremento dei debiti commerciali, delle passività per imposte correnti e delle altre passività correnti.

Per maggiori informazioni in merito alla variazione del capitale circolante netto si rimanda al paragrafo "7.3 – Flussi di cassa del Gruppo".

Patrimonio netto

Il totale patrimonio netto passa da Euro 446.283 migliaia al 31 dicembre 2021 a Euro 661.509 migliaia al 30 giugno 2022. L'incremento registrato è principalmente riconducibile al risultato conseguito dal Gruppo nel semestre chiuso al 30 giugno 2022 e dall'incremento del capitale e della riserva sovrapprezzo azioni registrato a seguito della Quotazione.

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata e del conto economico consolidato, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

Indicatori economici	Periodo di 12 mesi chiusi al 30 giugno 2022	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021
R.O.E. (Return On Equity) ^(*)	18,7%	26,7%
R.O.I. (Return On Investment) ^(*)	21,6%	27,9%
R.O.S. (Return On Sales) ^(*)	36,0%	38,3%

(*) Tali voci non sono identificate come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerate misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

Nella determinazione del ROE e del ROI sopra riportati, i dati economici per il semestre chiuso al 30 giugno 2022 sono relativi al periodo di dodici mesi chiuso al 30 giugno 2022.

Il ROE, quale rapporto tra il risultato del periodo e il patrimonio netto del Gruppo (comprensivo del risultato del periodo), rappresenta in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale aziendale proprio.

Il ROI, quale rapporto tra il risultato operativo e il totale dell'attivo, rappresenta la redditività caratteristica del capitale investito, ignorando gli effetti della gestione finanziaria, le poste straordinarie e la pressione fiscale.

Il ROS, quale rapporto tra il risultato operativo e i ricavi, è utilizzato per analizzare la gestione operativa del Gruppo ed evidenzia l'incidenza dei vari fattori produttivi sui ricavi.

Il lieve peggioramento dei suddetti indicatori, nonostante il miglioramento dei risultati economici per il periodo di dodici mesi chiusi al 30 giugno 2022 rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, risente dei sopra citati incrementi dell'attivo immobilizzato e del capitale circolante netto, ottenuti anche grazie alla Quotazione intervenuta nel periodo di 12 mesi chiusi al 30 giugno 2022.

Indicatori patrimoniali	Al 30 giugno 2022	Al 31 dicembre 2021
Copertura delle immobilizzazioni (*)	2,89	2,22
Mezzi propri / Capitale investito (*)	0,85	0,83
Rapporto di Indebitamento (*)	0,15	0,17

(*) Tali voci non sono identificate come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerate misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

L'indice di copertura delle attività non correnti, quale rapporto tra il patrimonio netto (comprensivo del risultato del periodo) e il totale delle attività non correnti, evidenzia come le attività non correnti siano interamente finanziate con capitale proprio, a dimostrazione dell'esistenza di un solido equilibrio strutturale.

Il rapporto tra mezzi propri e capitale investito è espressione del rapporto tra il patrimonio netto (comprensivo del risultato del periodo) e il totale attività ed evidenzia il peso del capitale apportato dai soci nei confronti delle fonti impiegate per finanziare le voci dell'attivo dello stato patrimoniale.

Il rapporto di indebitamento tra il capitale raccolto presso terzi (totale passività) e il totale attività esprime la percentuale di debiti che, a diverso titolo, il Gruppo ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo dello stato patrimoniale.

Indicatori di liquidità	Al 30 giugno 2022	Al 31 dicembre 2021
Indice di liquidità (Acid test) (*)	4,75	3,72
Indice di disponibilità (Indice corrente) (*)	5,77	4,74

(*) Tali voci non sono identificate come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerate misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

L'indice di liquidità è il rapporto tra le attività correnti al netto delle rimanenze e le passività correnti ed esprime l'attitudine dell'impresa a svolgere la sua gestione in condizioni di adeguata liquidità.

L'indice di disponibilità è invece il rapporto tra le attività correnti e le passività correnti e segnala l'attitudine dell'impresa a far fronte alle uscite future derivanti dall'estinzione delle passività correnti con i mezzi liquidi a disposizione e con le entrate future provenienti dal realizzo delle attività correnti.

Posizione finanziaria netta

Si fornisce di seguito la Posizione Finanziaria Netta del Gruppo predisposta in conformità con le Raccomandazioni ESMA contenute negli orientamenti 32-382-1138 del 4 marzo 2021:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2022	Al 31 dicembre 2021 ^(**)
A. Disponibilità liquide	323.484	146.754
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	40	42
D. Liquidità (A + B + C)	323.524	146.796
E. Debito finanziario corrente	-	(4.420)
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente ^(*)	(2.013)	(2.013)
G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)	(2.013)	(6.433)
H. Posizione finanziaria corrente netta (G + D)	321.511	140.363
I. Debito finanziario non corrente ^(*)	(5.603)	(5.516)
J. Strumenti di debito	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	(5.603)	(5.516)
M. Posizione finanziaria netta (H + L)	315.908	134.847

^(*) Al 30 giugno 2022 Euro 7.616 migliaia sono riferiti alla passività finanziaria corrente e non corrente iscritta a seguito dell'adozione dell'IFRS 16, di cui Euro 2.013 migliaia corrente ed Euro 5.603 migliaia non corrente (Euro 7.529 migliaia al 31 dicembre 2021, di cui Euro 2.013 migliaia corrente ed Euro 5.516 migliaia non corrente).

^(**) Riesposto per finalità comparative.

La Posizione finanziaria netta passa da Euro 134.847 migliaia al 31 dicembre 2021, a Euro 315.908 migliaia al 30 giugno 2022, registrando un miglioramento pari a Euro 181.061 migliaia. Tale variazione è dovuta principalmente all'effetto combinato dei seguenti fattori:

- disponibilità liquide generate da attività operativa, pari a Euro 76.282 migliaia;
- disponibilità liquide nette assorbite dall'attività di investimento, pari a Euro 37.770 migliaia; e
- aumento di capitale, incluso il sovrapprezzo, pari a Euro 139.366 migliaia.

7.3 FLUSSI DI CASSA DEL GRUPPO

La tabella che segue riporta i dati di rendiconto finanziario per i semestri chiusi al 30 giugno 2022 e 2021:

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	Periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno	
	2022	2021
Flusso di cassa netto generato da attività operativa	76.282	52.554
Flusso di cassa netto assorbito da attività di investimento	(37.770)	(36.126)
Flusso di cassa netto assorbito da attività finanziaria	133.862	(30.795)
Differenze da conversione su disponibilità liquide	4.356	1.892
Totale variazione delle disponibilità liquide	176.730	(12.475)
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	146.754	158.296
Disponibilità liquide alla fine del periodo	323.484	145.821

Flusso di cassa relativo all'attività operativa

Il flusso di cassa netto generato dall'attività operativa è pari a Euro 76.282 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2022. Tale flusso di cassa è stato generato dall'effetto combinato dei seguenti fattori:

- la liquidità generata dall'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto, pari a Euro 118.183 migliaia, in linea con l'andamento dell'EBITDA, e tenuto conto delle svalutazioni degli *asset* iscritti nel capitale circolante netto e degli accantonamenti ai fondi; e
- la liquidità assorbita dal capitale circolante netto pari a Euro 41.901 migliaia, principalmente riconducibile all'incremento delle rimanenze e dei crediti commerciali rispetto al 31 dicembre 2021, dovuto principalmente alla crescita dei ricavi del Gruppo, e dalle imposte pagate nel semestre chiuso al 30 giugno 2022, parzialmente compensato dall'incremento dei debiti commerciali.

Il flusso di cassa netto generato dall'attività operativa è pari a Euro 52.554 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2021. Tale flusso di cassa è stato generato dall'effetto combinato dei seguenti fattori:

- la liquidità generata dall'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto, pari a Euro 86.465 migliaia, in linea con l'andamento dell'EBITDA; e
- la liquidità assorbita dal capitale circolante netto pari a Euro 33.911 migliaia, principalmente riconducibile all'incremento delle rimanenze, della riduzione dei debiti commerciali e dalle imposte pagate nel periodo.

Flusso di cassa relativo all'attività di investimento

Il flusso di cassa netto assorbito da attività di investimento ammonta rispettivamente a Euro 37.770 migliaia ed Euro 36.126 migliaia per i semestri chiusi al 30 giugno 2022 e 2021.

Nel semestre chiuso al 30 giugno 2022, il flusso di cassa netto assorbito da attività di investimento pari a Euro 37.770 migliaia, è principalmente riconducibile a:

- investimenti in attività materiali, pari a Euro 36.800 migliaia, principalmente relativi a costi sostenuti in connessione a interventi di potenziamento, modernizzazione e aggiornamento delle linee produttive per far fronte alla sempre crescente domanda del mercato di riferimento, sia in Italia, sia all'estero, oltre a progetti di ricerca e sviluppo ancora in corso;
- investimenti in attività immateriali pari a Euro 1.177 migliaia, prevalentemente riconducibili all'acquisto di *software*.

Nel semestre chiuso al 30 giugno 2021, il flusso di cassa netto assorbito da attività di investimento pari a Euro 36.126 migliaia, è principalmente riconducibile a:

- investimenti in attività materiali, pari a Euro 36.480 migliaia, principalmente (i) interventi di potenziamento, modernizzazione e aggiornamento delle linee produttive per far fronte alla sempre crescente domanda del mercato di riferimento, principalmente attraverso la realizzazione di un nuovo stabilimento produttivo nell'ambito del complesso industriale del Gruppo di Cernusco

Lombardone (LC); e (ii) costi sostenuti per la realizzazione di un nuovo stabilimento produttivo di circa 3.000 mq sito ad Agrate Brianza (MB);

- investimenti in attività immateriali, pari a Euro 83 migliaia, prevalentemente riconducibili all'acquisto di *software*.

Flusso di cassa relativo all'attività di finanziamento

Il flusso di cassa generato dall'attività finanziaria nel semestre chiuso al 30 giugno 2022 è pari a Euro 133.862 migliaia ed è principalmente riconducibile all'effetto netto tra: (i) il rimborso del finanziamento concesso da T-PLUS e (ii) l'aumento di capitale, incluso il sovrapprezzo, effettuato nell'ambito della Quotazione.

Il flusso di cassa assorbito dall'attività finanziaria nel semestre chiuso al 30 giugno 2021 è pari a Euro 30.795 migliaia ed è principalmente riconducibile al rimborso del finanziamento per anticipi su fatture concesso da Intesa San Paolo nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

8 GESTIONE DEI RISCHI A CUI È SOTTOPOSTO IL GRUPPO

Rischi di natura operativa

Si conferma la tendenza degli ultimi anni di un consolidamento del mercato in cui le aziende più piccole arrancano sempre di più per l'impossibilità di reperire le risorse finanziarie necessarie a reggere il passo di sviluppo e rinnovamento tecnologico. Gli effetti sul mercato dei semiconduttori potrebbero essere negativi se, per effetto di dazi o blocchi alle importazioni, ci fosse un rallentamento della domanda globale di dispositivi elettronici.

Tuttavia, la collaborazione sviluppata con i più grossi produttori leader di mercato permette al Gruppo Technoprobe di avere una visione privilegiata sui trend tecnologici permettendo quindi di indirizzare correttamente gli investimenti in R&D.

Rischi di natura finanziaria

Nell'ambito dei rischi d'impresa, i principali rischi identificati, monitorati e, per quanto di seguito specificato, attivamente gestiti dal Gruppo, sono i seguenti:

- rischio di mercato, derivante dall'oscillazione dei tassi di cambio, tra l'Euro e le altre valute nelle quali opera il Gruppo, in particolare il Dollaro Statunitense;
- rischio di credito, derivante dalla possibilità di *default* delle controparti;
- rischio di liquidità, derivante dalla mancanza di risorse finanziarie per far fronte agli impegni finanziari.

Obiettivo del Gruppo è il mantenimento nel tempo di una gestione bilanciata della propria esposizione finanziaria, atta a garantire una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio e in grado di assicurare la necessaria flessibilità operativa attraverso l'utilizzo della liquidità generata dalle attività operative correnti e il ricorso a finanziamenti bancari.

La capacità di generare liquidità dalla gestione caratteristica, unitamente alla capacità di indebitamento, consente al Gruppo di soddisfare in maniera adeguata le proprie necessità operative, di finanziamento del capitale circolante operativo e di investimento, nonché il rispetto dei propri obblighi finanziari.

La politica finanziaria del Gruppo e la gestione dei relativi rischi finanziari sono guidate e monitorate a livello centrale. Inoltre, con riferimento al rischio di credito, lo stesso viene al momento considerato poco rilevante per il Gruppo, vista la dimensione e la solidità dei principali clienti con cui opera. Nel semestre chiuso al 30 giugno 2022 il Gruppo presenta un rischio di credito e di liquidità contenuto.

9 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2022

Il contesto generale di mercato, significativamente influenzato dalle conseguenze delle tensioni geopolitiche internazionali e in misura inferiore dagli effetti indotti dalla crisi pandemica da Covid-19, continua a mantenere elevati alcuni fattori di incertezza e criticità che riguardano l'incremento generalizzato dei prezzi delle principali materie prime e la loro disponibilità, la logistica di trasporto e l'approvvigionamento. Tenuto conto di quanto sopra rappresentato, del *backlog* di ordini e assumendo una situazione pandemica invariata e in virtù di quanto registrato nel primo semestre dell'esercizio 2022, la Società conferma il *trend* di crescita anche nella seconda parte dell'anno.

Si segnala inoltre che in data 31 agosto 2022, la Società ha comunicato che, a partire dal 1° ottobre 2022, il Dott. Stefano Beretta assumerà l'incarico di *Chief Financial Officer* della Società in sostituzione del Dott. Andrea Tornaghi.

Il rapporto di lavoro con il Dott. Tornaghi cesserà a far data dal 30 settembre 2022.

Nel mese di settembre 2022 è stato avviato il nuovo *design center* di Catania. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto indicato nel paragrafo "Nuovi stabilimenti Produttivi".

10 STRATEGIA DI GRUPPO E FUTURO MODELLO ORGANIZZATIVO

Si conferma la strategia di voler concentrare l'intero *know how* in Italia e la realizzazione delle parti ad alto contenuto tecnologico negli stabilimenti di Cernusco Lombardone rafforzata dall'apertura del già citato stabilimento di Agrate Brianza, e dall'acquisizione del sito in Osnago, operativo dal mese di aprile 2022. Presso gli stabilimenti all'estero sono invece presenti i reparti di "*engineering support*" per poter dare assistenza sul campo in fase di installazione e personalizzazioni ai clienti ai prodotti fabbricati in Italia. Inoltre, nel corso del secondo semestre del 2022 il Gruppo ha aperto un nuovo *design center* a Catania.

11 RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI

Nella nota illustrativa 10 al Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato sono riepilogati i rapporti verso parti correlate.

12 PERSONALE

Nel corso del periodo non si sono verificate morti sul lavoro o infortuni gravi che hanno comportato lesioni gravi o gravissime del personale. Sempre nel corso del periodo non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti, o ex dipendenti, e cause di mobbing per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

13 AMBIENTE

Nel corso del periodo alla Società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali e non esistono pendenze giudiziarie in tal senso.

14 ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Alla data della presente relazione, la Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di T-Plus, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile. La Società ritiene, infatti, che non sussista alcuna delle attività tipicamente comprovanti la direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile.

15 ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

L'attività di ricerca e sviluppo del Gruppo è focalizzata sulle necessità del singolo cliente al fine di (i) comprendere le specifiche esigenze tecnologiche del singolo progetto, (ii) sviluppare soluzioni innovative e (iii) anticipare le tendenze tecnologiche del mercato.

In particolare, il Gruppo dispone di *team* dedicati: (i) allo sviluppo delle *probe cards*; (ii) alla componente robotica e ai macchinari per la produzione di *probe cards* e (iii) agli aspetti di intelligenza artificiale (con l'obiettivo di sviluppare progetti e soluzioni in grado di rendere più efficiente ed efficace il processo produttivo).

Per quanto riguarda la componente robotica ed i macchinari, i *team* dedicati ai *software* ed alla fase di progettazione lavorano simultaneamente per lo sviluppo di macchine e altre attrezzature utilizzate nel processo produttivo delle *probe card* (e.g. laser, macchine di assemblaggio automatico e analizzatori di schede a sonda).

Inoltre, nel corso del secondo semestre 2022, il Gruppo aprirà un nuovo *design center* in Italia sito in Catania.

16 ALTRE INFORMAZIONI

La Società non possiede azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, nonché azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso del periodo, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

17 PRIVACY

È stato redatto il Documento sulla *Privacy*, "Documento Sulla *Privacy - Data Protection Impact Assessment 2019*" aggiornato al 22.02.2019 ai sensi del GDPR 2016/679, del D.lgs. 196/2003 e del D.lgs. 101/2018 tenendo conto dei provvedimenti del "Garante Privacy Italiano".

18 SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ

La certificazione della qualità è stata conferita dall'Ente IMQ S.p.A., con sede in Milano via Quintiliano 43, in relazione a tutti i nostri prodotti.

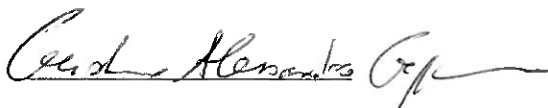
RingraziandoVi per la fiducia accordataci, restiamo a Vostra completa disposizione per integrare, in sede assembleare, la presente informativa con tutte quelle ulteriori notizie che vorrete richiederci.

Cernusco Lombardone, 27 settembre 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

Crippa Cristiano Alessandro



Technoprobe S.p.A.

**Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato
al 30 giugno 2022**

Indice

Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata abbreviata	3
Conto economico consolidato abbreviato	4
Conto economico complessivo consolidato abbreviato	5
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato abbreviato	6
Rendiconto finanziario consolidato abbreviato	7
Note illustrative al bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 giugno 2022	8
1. Informazioni generali	8
2. Sintesi dei principi contabili adottati e dei criteri adottati per la predisposizione del Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato	8
3. Principi contabili di recente emissione	11
4. Stagionalità o ciclicità delle operazioni del periodo intermedio	12
5. Stime e assunzioni	12
6. Gestione dei rischi finanziari	13
7. Note alla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata abbreviata	16
8. Note al conto economico consolidato abbreviato	21
9. Informativa per settore operativo	24
10. Operazioni con parti correlate	25
11. Impegni e rischi	26
12. Fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo	26

Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata abbreviata

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	Al 30 giugno 2022	Al 31 dicembre 2021
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
Attività materiali	7.1	190.726	169.198
Attività immateriali	7.2	7.860	6.673
Avviamento	7.2	10.625	9.757
Imposte anticipate		17.548	13.604
Attività finanziarie non correnti		959	835
Altre attività non correnti		1.367	1.383
Totale attività non correnti		229.085	201.450
Attività correnti			
Rimanenze	7.3	96.422	71.901
Crediti commerciali	7.4	110.296	102.848
Attività finanziarie correnti		63	132
Attività per imposte correnti		-	1.898
Altre attività correnti	7.5	18.657	12.365
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.6	323.484	146.754
Totale attività correnti		548.922	335.898
Totale Attività		778.007	537.348
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto			
	7.7		
Capitale sociale		6.010	5.760
Riserve		586.972	319.669
Risultato netto attribuibile ai soci della Controllante		65.656	118.321
Totale patrimonio netto attribuibile ai soci della Controllante		658.638	443.750
Capitale e riserve di terzi		2.871	2.533
Totale patrimonio netto		661.509	446.283
Passività non correnti			
Passività per <i>leasing</i> non correnti		5.603	5.516
Imposte differite		511	335
Fondi per il personale		272	2.665
Fondi per rischi e oneri	7.9	14.925	11.625
Altre passività non correnti		23	24
Totale passività non correnti		21.334	20.165
Passività correnti			
Debiti commerciali		42.640	32.782
Passività derivanti da contratti		-	8
Passività finanziarie correnti	7.8	1.226	4.646
Passività per <i>leasing</i> correnti		2.013	2.013
Passività per imposte correnti		11.939	1.130
Altre passività correnti	7.10	37.346	30.321
Totale passività correnti		95.164	70.900
Totale passività		116.498	91.065
Totale passività e patrimonio netto		778.007	537.348

Conto economico consolidato abbreviato

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	Semestre chiuso al 30 giugno	
		2022	2021
Ricavi	8.1	250.286	175.483
Costo del venduto	8.2	(101.157)	(65.843)
Margine operativo lordo		149.129	109.640
Costi operativi			
Spese di ricerca e sviluppo	8.3	(25.645)	(15.769)
Spese amministrative, di vendita e distribuzione	8.4	(34.504)	(22.955)
Totale costi operativi		(60.149)	(38.724)
Risultato operativo		88.980	70.916
Altri ricavi e proventi (oneri)		(2.205)	(13)
Proventi (oneri) finanziari netti	8.5	(96)	(55)
Utili (perdite) su cambi	8.6	4.611	2.998
Risultato ante imposte		91.290	73.846
Imposte sul reddito	8.7	(24.670)	(11.311)
Risultato netto		66.620	62.535
Di cui:			
di attribuibile ai soci della Controllante		65.656	62.226
di pertinenza di terzi		964	309
Utile per azione base e diluito (in Euro)	8.8	0,11	0,11

Conto economico complessivo consolidato abbreviato

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	Semestre chiuso al 30 giugno	
		2022	2021
Risultato netto		66.620	62.535
<i>Componenti che saranno successivamente riclassificate a conto economico</i>			
Differenza cambio derivanti dalla conversione di bilanci redatti in valuta differente dall'Euro	7.7	9.291	2.430
Totale delle altre componenti del conto economico complessivo, al netto dell'effetto fiscale		9.291	2.430
Totale conto economico complessivo		75.911	64.965
Di cui:			
di attribuibile ai soci della Controllante		74.738	64.576
di pertinenza di terzi		1.173	389

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato abbreviato

(In migliaia di Euro)

	Capitale sociale	Riserve				Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato netto attribuibile ai soci della Controllante	Totale patrimonio netto attribuibile ai soci della Controllante	Interessenze di terzi	Totale patrimonio netto
		Riserva legale	Altre riserve	Riserva di conversione						
Al 1 gennaio 2022	5.760	1.152	31.104		3.272	284.141	118.321	443.750	2.533	446.283
Risultato netto	-	-	-		-	-	65.656	65.656	964	66.620
Totale altre componenti di conto economico complessivo	-	-	-		9.082	-	-	9.082	209	9.291
Risultato netto complessivo	-	-	-		9.082	-	65.656	74.738	1.173	75.911
Destinazione risultato netto esercizio precedente	-	-	-		-	118.321	(118.321)	-	-	-
Aumento capitale	250	-	139.116		-	-	-	139.366	-	139.366
Altri movimenti	-	-	784		-	-	-	784	(835)	(51)
Al 30 giugno 2022	6.010	1.152	171.004		12.354	402.462	65.656	658.638	2.871	661.509

(In migliaia di Euro)

	Capitale sociale	Riserve				Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato netto attribuibile ai soci della Controllante	Totale patrimonio netto attribuibile ai soci della Controllante	Interessenze di terzi	Totale patrimonio netto
		Riserva legale	Altre riserve	Riserva di conversione						
Al 1 gennaio 2021	5.760	1.000	30.908		(3.818)	191.582	96.607	322.039	2.185	324.224
Risultato netto	-	-	-		-	-	62.226	62.226	309	62.535
Totale altre componenti di conto economico complessivo	-	-	-		2.350	-	-	2.350	80	2.430
Risultato netto complessivo	-	-	-		2.350	-	62.226	64.576	389	64.965
Destinazione risultato netto esercizio precedente	-	152	196		-	96.259	(96.607)	-	-	-
Al 30 giugno 2021	5.760	1.152	31.104		(1.468)	287.841	62.226	386.615	2.574	389.189

Rendiconto finanziario consolidato abbreviato

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	Semestre chiuso al 30 giugno	
		2022	2021
Risultato ante imposte		91.290	73.846
- Rettifiche per:			
Ammortamenti e svalutazioni	8.2 - 8.3 -8.4	17.750	11.023
Minusvalenze / (plusvalenze) da alienazione		(46)	(6)
Oneri / (proventi) finanziari	8.5	96	55
Altre variazioni non monetarie		9.093	1.547
Flusso di cassa generato da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto		118.183	86.465
Variazione delle rimanenze	7.3	(27.572)	(21.481)
Variazione dei crediti commerciali	7.4	(6.866)	1.212
Variazione dei debiti commerciali		10.435	(4.721)
Variazione di altre attività e passività	7.5 - 7.10	(1.072)	(950)
Utilizzo dei fondi per rischi e oneri e dei fondi per benefici ai dipendenti		(1.215)	(861)
Imposte pagate	8.7	(15.611)	(7.110)
Flusso di cassa netto generato da attività operativa		76.282	52.554
Investimenti in attività materiali (esclusi i diritti d'uso)	7.1	(36.800)	(36.480)
Investimenti in attività immateriali	7.2	(1.177)	(83)
Dismissioni di attività materiali	7.1	175	406
Investimenti netti in attività finanziarie		(55)	11
Proventi finanziari incassati	8.5	87	20
Flusso di cassa netto assorbito da attività di investimento		(37.770)	(36.126)
Rimborsi di debiti finanziari	7.8	(4.420)	(30.005)
Rimborsi di passività per <i>leasing</i>		(901)	(715)
Oneri finanziari pagati	8.5	(183)	(75)
Aumento di capitale	7.7	139.366	-
Flusso di cassa netto assorbito da attività finanziaria		133.862	(30.795)
Totale variazione disponibilità liquide		172.374	(14.367)
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	7.6	146.754	158.296
Totale variazione disponibilità liquide		172.374	(14.367)
Differenze da conversione su disponibilità liquide		4.356	1.892
Disponibilità liquide alla fine del periodo	7.6	323.484	145.821

Note illustrative al bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 giugno 2022

1. Informazioni generali

1.1 Informazioni generali

Technoprobe S.p.A. (di seguito “**Technoprobe**”, la “**Società**” o la “**Controllante**” e, insieme alle società da questa controllate, il “**Gruppo Technoprobe**” o il “**Gruppo**”) è una società costituita e domiciliata in Italia, con sede legale in Cernusco Lombardone (LC), Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 2, organizzata secondo l’ordinamento della Repubblica Italiana.

Il Gruppo Technoprobe opera nel settore della produzione di circuiti elettronici, interfacce meccaniche per la contattatura elettrica di circuiti ibridi e di dispositivi a semiconduttore ed è specializzata nella progettazione, sviluppo e produzione di *probe card* (letteralmente: schede sonda) per la verifica del funzionamento dei *chip*.

2. Sintesi dei principi contabili adottati e dei criteri adottati per la predisposizione del Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato

2.1 Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio consolidato intermedio abbreviato relativo al semestre chiuso al 30 giugno 2022 (di seguito il “**Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato**”) è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali omologati dalla Commissione Europea ed in vigore alla data del 30 giugno 2022. Per IFRS si intendono tutti gli “*International Financial Reporting Standards*”, tutti gli “*International Accounting Standards*” (IAS) e tutte le interpretazioni dell’“*IFRS Interpretations Committee*” (IFRIC), precedentemente denominate “*Standing Interpretations Committee*” (SIC). In particolare, il Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato è stato predisposto in conformità allo IAS 34, concernente l’informativa infrannuale.

Lo IAS 34 consente la redazione del bilancio in forma “abbreviata”, ovvero sulla base di un livello di informativa significativamente inferiore a quanto previsto per il bilancio annuale dagli IFRS, laddove sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico un bilancio completo di informativa predisposto in base agli IFRS. Il Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale.

Si segnala che il Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 27 settembre 2022 ed è stato sottoposto a revisione contabile limitata da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. (di seguito “PwC”).

Si segnala che i dati comparativi relativi al semestre chiuso al 30 giugno 2021 non sono stati sottoposti a revisione contabile da parte di PwC.

2.2 Criteri di redazione del Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato

Il Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato è costituito dai prospetti contabili obbligatori previsti dal principio IAS 1 e cioè dal prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata abbreviata, dal conto economico consolidato abbreviato, dal conto economico complessivo consolidato abbreviato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato abbreviato e dal rendiconto finanziario consolidato abbreviato, nonché dalle note esplicative.

Il Gruppo ha scelto di rappresentare il conto economico consolidato per destinazione, mentre le attività e passività della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata sono suddivise fra correnti e non correnti. Il rendiconto finanziario consolidato è redatto secondo il metodo indiretto. Gli schemi utilizzati sono quelli che meglio rappresentano la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Un'attività è classificata come corrente quando:

- si suppone che tale attività si realizzi, oppure sia posseduta per la vendita o il consumo, nel normale svolgimento del ciclo operativo;
- è posseduta principalmente con la finalità di negoziarla;
- si suppone che si realizzi entro dodici mesi dalla data di chiusura del periodo;
- è costituita da disponibilità liquide o mezzi equivalenti (a meno che non sia vietato scambiarla o utilizzarla per estinguere una passività per almeno dodici mesi dalla data di chiusura del periodo).

Tutte le altre attività sono classificate come non correnti. In particolare, il principio IAS 1 include tra le attività non correnti: le attività materiali, le attività immateriali e le attività finanziarie aventi natura a lungo termine.

Una passività è classificata come corrente quando:

- è previsto che venga estinta nel normale ciclo operativo;
- è posseduta principalmente con la finalità di negoziarla;
- sarà estinta entro dodici mesi dalla data di chiusura del periodo;
- non esiste un diritto incondizionato a differire il suo regolamento per almeno dodici mesi dalla data di chiusura del periodo. Le clausole di una passività che potrebbero, a scelta della controparte, dar luogo alla sua estinzione attraverso l'emissione di strumenti di rappresentativi di capitale, non incidono sulla sua classificazione.

Tutte le altre passività sono classificate dall'impresa come non correnti.

Il ciclo operativo è il tempo che intercorre tra l'acquisizione di beni per il processo produttivo e la loro realizzazione in disponibilità liquide o mezzi equivalenti. Quando il normale ciclo operativo non è chiaramente identificabile, si suppone che la sua durata sia di dodici mesi.

Il Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato è stato redatto in Euro, valuta funzionale della Società. Le situazioni finanziarie, patrimoniali, economiche, le note esplicative inclusive delle tabelle sono espresse in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.

Il Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato è stato predisposto:

- nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale;
- secondo il principio della contabilizzazione per competenza economica, nel rispetto del principio di rilevanza e significatività dell'informazione, della prevalenza della sostanza sulla forma e nell'ottica di favorire la coerenza con le presentazioni future. Le attività e le passività, i costi e i ricavi non sono fra loro compensati, salvo che ciò sia ammesso o richiesto dai Principi Contabili Internazionali;
- sulla base del criterio convenzionale del costo storico, fatta eccezione per la valutazione delle attività e passività finanziarie nei casi in cui è obbligatoria l'applicazione del criterio del *fair value*.

2.3 Criteri e metodologie di consolidamento

Il Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato include la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e delle società controllate, predisposte sulla base delle relative situazioni contabili, ove applicabile, opportunamente rettificata per renderle conformi agli IFRS.

La tabella seguente riepiloga, con riferimento alle società incluse nel perimetro di consolidamento al 30 giugno 2022, le informazioni relative alla denominazione sociale, al paese, alla valuta funzionale, al capitale sociale, alla quota detenuta direttamente e indirettamente dalla Società e al metodo di consolidamento adottato.

Denominazione sociale	Paese	Valuta Funzionale	Capitale sociale (in unità di valuta funzionale)	Percentuale di controllo della Capogruppo		Metodo di consolidamento
				Diretto	Indiretto	
SOCIETA' CAPOGRUPPO:						
Technoprobe S.p.A.	Italia	EUR	6.010.000			
SOCIETA' CONTROLLATE:						
Technoprobe France S.a.s.	Francia	EUR	500.000	100%	-	Integrale
Technoprobe Wuxi	Cina	RMB	24.515.750	100%	-	Integrale
Technoprobe Asia Pte Ltd	Singapore	USD	60	85%	-	Integrale
Technoprobe Korea	Corea del Sud	KRW	2.000.010.000	100%	-	Integrale
Technoprobe Japan	Giappone	JPY	22.500.000	100%	-	Integrale
Technoprobe America Inc	Stati Uniti d'America	USD	1.250.000	100%	-	Integrale
Microfabrica	Stati Uniti d'America	USD	10.000.000	100%	-	Integrale
Technoprobe Taiwan	Taiwan	TWD	46.500.000	100%	-	Integrale
Technoprobe Germany	Germania	EUR	300.000	100%	-	Integrale
GeniusPack Holding SA	Svizzera	USD	247.549	100%	-	Integrale
Yee Wei	Taiwan	TWD	79.250.000	-	85%	Integrale

Si precisa che alle date di riferimento del Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato tutte le società incluse nel perimetro di consolidamento sono state consolidate con il metodo integrale.

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2022 non vi sono state variazioni nel perimetro di consolidamento rispetto al 31 dicembre 2021.

Nella seguente tabella sono riepilogati i tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci delle società che hanno una valuta funzionale diversa dall'Euro per i periodi indicati.

Divisa	Al 30 giugno 2022	Semestre chiuso al 30 giugno 2022	Al 31 dicembre 2021	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Al 30 giugno 2021
Peso Filippino	57,15	57,00	57,76	58,16	58,06
Dollaro Americano	1,04	1,09	1,13	1,21	1,19
Yen Giapponese	141,54	134,30	130,38	129,81	131,43
Won Coreano	1.351,60	1.347,83	1.346,38	1.347,36	1.341,41
Renminbi cinese	6,96	7,08	7,19	7,80	7,67
Nuovo Dollaro di Taiwan	30,88	31,38	31,37	33,78	33,16

Per i criteri utilizzati per la definizione delle società controllate, per le modalità di consolidamento e per le modalità di conversione delle poste in valuta si rimanda a quanto riportato nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2021.

2.4 Principi contabili e criteri di valutazione

I principi contabili adottati nel Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato sono gli stessi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2021, a cui si rinvia per maggiori dettagli, ad eccezione:

- dei principi contabili, o delle modifiche a principi contabili già esistenti, efficaci a partire dal 1 gennaio 2022 (per maggiori dettagli si rinvia alla nota 3), e
- delle imposte sul reddito, riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio, in linea con quanto previsto dallo IAS 34.

3. Principi contabili di recente emissione

Principi contabili non ancora applicabili, in quanto non omologati dall'Unione Europea

Alla data di approvazione del presente Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti.

Principio contabile/emendamento	Omologato dall'UE	Data di efficacia
<i>Modifiche allo IAS 1 Presentazione del bilancio: classificazione delle passività come correnti o non correnti</i>	NO	1° gennaio 2023

Non si prevedono impatti sul Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato del Gruppo derivanti dall'applicazione futura di tale emendamento.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni omologati dall'UE ma non ancora adottati dal Gruppo

Alla data di approvazione del presente Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato, gli organi competenti dell'Unione Europea hanno approvato l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti, non adottati in via anticipata dal Gruppo.

Principio contabile/emendamento	Omologato dall'UE	Data di efficacia
<i>Modifiche all'IFRS 17 (Contratti di assicurazione: Applicazione iniziale dell'IFRS 17 e IFRS 9 – Informazioni comparative)</i>	SI	1° gennaio 2023
<i>Modifiche allo IAS 12 Imposte sul reddito: imposte differite relative ad attività e passività derivanti da una "Single Transaction"</i>	SI	1° gennaio 2023
<i>Modifiche allo IAS 1 Presentazione del bilancio e all'IFRS Practice Statement 2: informativa sulle politiche contabili</i>	SI	1° gennaio 2023
<i>Modifiche allo IAS 8 Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori: definizione delle stime contabili</i>	SI	1° gennaio 2023
<i>IFRS 17 (Contratti di assicurazione), incluse modifiche all'IFRS 17</i>	SI	1° gennaio 2023

Non si prevedono impatti sul Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato del Gruppo derivanti dall'applicazione futura di tali principi contabili o emendamenti.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicati per la prima volta nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2022

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2022 sono divenuti efficaci i seguenti nuovi principi contabili, emendamenti e interpretazioni, la cui applicazione non ha determinato impatti significativi sul Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato.

- Modifiche a: IFRS 3 Aggregazioni aziendali; IAS 16 Immobili, Impianti e Macchinari; IAS 37 Accantonamenti, passività e attività potenziali; Ciclo annuale di miglioramenti 2018-2020. Tali emendamenti sono efficaci dal 1° gennaio 2022:
 - Emendamento all'IFRS 3 Aggregazioni aziendali: le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al Quadro Concettuale nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio;
 - Emendamento allo IAS 16 Immobili, Impianti e Macchinari: le modifiche hanno lo scopo di non consentire la deduzione dal costo delle attività materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico;
 - Emendamento allo IAS 37 Accantonamenti, passività e attività potenziali: l'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come, ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come, ad esempio, la quota dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto);
 - Ciclo annuale di miglioramenti 2018-2020: le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 Prima adozione degli International Financial Reporting Standards, all'IFRS 9 Strumenti finanziari, allo IAS 41 Agricoltura e agli Esempi Illustrativi dell'IFRS 16 Leasing.

L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato del Gruppo.

4. Stagionalità o ciclicità delle operazioni del periodo intermedio

L'attività del Gruppo non evidenzia significative variazioni stagionali o cicliche delle vendite annuali complessive.

5. Stime e assunzioni

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si fondano su valutazioni e stime difficili e soggettive, basate sull'esperienza storica e su assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze.

L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali il prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, il prospetto di conto economico consolidato, il prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, il rendiconto finanziario consolidato, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni, potrebbero differire, anche significativamente, da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Le aree che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per le quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui risultati finanziari del Gruppo sono le seguenti:

- a) Vita utile delle attività materiali e immateriali: la vita utile è determinata al momento dell'iscrizione del bene in bilancio. Le valutazioni sulla durata della vita utile si basano sull'esperienza storica, sulle condizioni di mercato e sulle aspettative di eventi futuri che potrebbero incidere sulla vita utile stessa, compresi i cambiamenti tecnologici. Di conseguenza, è possibile che la vita utile effettiva possa differire dalla vita utile stimata.
- b) Rimanenze: le rimanenze finali di prodotti che presentano caratteristiche di obsolescenza o di lento rigiro sono periodicamente sottoposte a test di valutazione e svalutate nel caso in cui il valore recuperabile delle stesse risultasse inferiore al valore contabile. Le svalutazioni effettuate si basano su assunzioni e stime degli amministratori derivanti dall'esperienza degli stessi e dai risultati storici conseguiti.
- c) Vendita con diritto di manutenzione in garanzia: la contabilizzazione delle passività per vendite con diritto di manutenzione in garanzia si basa sulla numerosità di interventi di manutenzione che ci si aspetta vengano richiesti.
- d) Vendite con diritto di reso: la contabilizzazione delle attività per vendite con diritto di reso e delle passività per vendite con diritto di reso si basa su ipotesi in merito alla quantità di prodotti che ci si aspetta che vengano resi e sul valore presumibile di realizzo di tali prodotti resi.
- e) Fondi per rischi e oneri: l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita nota informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcuno stanziamento.

6. Gestione dei rischi finanziari

Nell'ambito dei rischi d'impresa, i principali rischi identificati, monitorati e, per quanto di seguito specificato, attivamente gestiti dal Gruppo, sono i seguenti:

- rischio di mercato, derivante dall'oscillazione dei tassi di cambio, tra l'Euro e le altre valute nelle quali opera il Gruppo, in particolare USD;
- rischio di credito, derivante dalla possibilità di *default* delle controparti;
- rischio di liquidità, derivante dalla mancanza di risorse finanziarie per far fronte agli impegni finanziari.

Obiettivo del Gruppo è il mantenimento nel tempo di una gestione bilanciata della propria esposizione finanziaria, atta a garantire una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio e in grado di assicurare la necessaria flessibilità operativa attraverso l'utilizzo della liquidità generata dalle attività operative correnti e il ricorso a finanziamenti bancari.

La capacità di generare liquidità dalla gestione caratteristica, unitamente alla capacità di indebitamento, consente al Gruppo di soddisfare in maniera adeguata le proprie necessità operative, di finanziamento del capitale circolante operativo e di investimento, nonché il rispetto dei propri obblighi finanziari.

La politica finanziaria del Gruppo e la gestione dei relativi rischi finanziari sono guidate e monitorate a livello centrale.

Il Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato non include tutta l'informativa sulla gestione dei rischi finanziari richiesta dagli IFRS. Per una descrizione dettagliata di tali informazioni, si rimanda a quanto riportato nella relativa nota del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2021.

6.1 Gestione del capitale

La gestione del capitale del Gruppo è volta a garantire un solido *rating* creditizio e adeguati livelli degli indicatori di capitale per supportare i piani di investimento, nel rispetto degli impegni contrattuali assunti con i finanziatori.

6.2 Categorie di attività e passività finanziarie e informativa sul fair value

Categorie di attività e passività finanziarie

Le seguenti tabelle forniscono una ripartizione delle attività e passività finanziarie per categoria, in accordo all'IFRS 9, al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Valore contabile	
	Al 30 giugno 2022	Al 31 dicembre 2021
ATTIVITÀ FINANZIARIE:		
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:		
Attività finanziarie non correnti	836	712
Altre attività non correnti	1.367	1.383
Crediti commerciali	110.296	102.848
Altri crediti correnti (*)	63	183
Altre attività finanziarie correnti (**)	40	42
Disponibilità liquide	323.484	146.754
Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico:		
Attività finanziarie non correnti	123	123
Strumenti finanziari derivati (**)	23	90
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE	436.232	252.135

(*) Al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021 gli altri crediti correnti sono iscritti fra le altre attività correnti.

(**) Al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021 le altre attività finanziarie correnti e gli strumenti finanziari derivati sono iscritti fra le attività finanziarie correnti.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Valore contabile	
	Al 30 giugno 2022	Al 31 dicembre 2021
PASSIVITÀ FINANZIARIE:		
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato:		
Passività per <i>leasing</i> non correnti	5.603	5.516
Passività finanziarie correnti	-	4.420
Passività per <i>leasing</i> correnti	2.013	2.013
Debiti commerciali	42.640	32.782
Altre passività correnti (*)	23.567	20.388
Passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico:		
Strumenti finanziari derivati (**)	1.226	226
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE	75.049	65.345

(*) Al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021 le altre passività correnti includono i debito verso dipendenti, istituti di previdenza, amministratori e altro iscritti nella voce altre passività correnti.

(**) Al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021 gli strumenti finanziari derivati sono iscritti fra le passività finanziarie correnti.

In considerazione della natura delle attività e passività finanziarie a breve termine, per la maggiore parte di tali poste il valore contabile è considerato una ragionevole approssimazione del *fair value*.

Le passività e attività finanziarie non correnti sono regolate o valutate a tassi di mercato e si ritiene

pertanto che il relativo *fair value* sia sostanzialmente in linea con gli attuali valori contabili.

Informativa sul fair value

In relazione alle attività e passività rilevate nella situazione patrimoniale e finanziaria e valutate al *fair value*, l'IFRS 13 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli, che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*. Di seguito si riporta la classificazione dei *fair value* degli strumenti finanziari sulla base dei seguenti livelli gerarchici:

- **Livello 1:** *fair value* determinati con riferimento a prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per strumenti finanziari identici. Pertanto, nel Livello 1 l'enfasi è posta sulla determinazione dei seguenti elementi: (a) il mercato principale dell'attività o della passività o, in assenza di un mercato principale, il mercato più vantaggioso dell'attività o della passività; (b) la possibilità per l'entità di effettuare un'operazione con l'attività o con la passività al prezzo di quel mercato alla data di valutazione.
- **Livello 2:** *fair value* determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili osservabili su mercati attivi. Gli input per questo livello comprendono: (a) prezzi quotati per attività o passività simili in mercati attivi; (b) prezzi quotati per attività o passività identiche o simili in mercati non attivi; (c) dati diversi dai prezzi quotati osservabili per l'attività o passività, per esempio: tassi di interesse e curve dei rendimenti osservabili a intervalli comunemente quotati, volatilità implicite, spread creditizi; e (d) input corroborati dal mercato.
- **Livello 3:** *fair value* determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili di mercato non osservabili.

Le seguenti tabelle riepilogano le attività e passività finanziarie valutate al *fair value*, suddivise sulla base dei livelli previsti dalla gerarchia, al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2022		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività finanziarie non correnti	123	-	-
Strumenti finanziari derivati attivi (*)	-	23	-
Totale attività valutate al <i>fair value</i>	123	23	-
Strumenti finanziari derivati passivi (**)	-	1.226	-
Totale passività valutate a <i>fair value</i>	-	1.226	-

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2021		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività finanziarie non correnti	123	-	-
Strumenti finanziari derivati attivi (*)	-	90	-
Totale attività valutate al <i>fair value</i>	123	90	-
Strumenti finanziari derivati passivi (**)	-	226	-
Totale passività valutate a <i>fair value</i>	-	226	-

(*) Al 30 giugno e al 31 dicembre 2021 gli strumenti finanziari derivati attivi sono inclusi nella voce di bilancio attività finanziarie correnti.

(**) Al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021 gli strumenti finanziari derivati passivi sono iscritti fra le passività finanziarie correnti.

Non vi sono stati trasferimenti tra i diversi livelli della gerarchia del *fair value* nei periodi considerati.

7. Note alla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata abbreviata

7.1 Attività materiali

La tabella che segue riporta la composizione e la movimentazione delle attività materiali per il semestre chiuso al 30 giugno 2022.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Diritti d'uso	Migliorie su beni di terzi	Attività materiali in corso e acconti	Totale
Costo storico al 1° gennaio 2022	39.826	139.144	13.557	14.345	10.476	1.268	23.374	241.990
Investimenti	1.253	5.725	2.364	1.290	988	521	25.647	37.788
Dismissioni	-	(27)	(47)	(124)	(31)	-	-	(229)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	17.011	226	1.925	-	611	(19.773)	-
Riserva di conversione	181	452	653	55	360	108	97	1.906
Costo storico al 30 giugno 2022	41.260	162.305	16.753	17.491	11.793	2.508	29.345	281.455
Fondo ammortamento al 1° gennaio 2022	(4.642)	(53.867)	(5.658)	(5.756)	(2.265)	(604)	-	(72.792)
Ammortamenti	(1.069)	(12.372)	(1.295)	(1.160)	(1.222)	(192)	-	(17.310)
Dismissioni	-	11	4	85	-	-	-	100
Riclassifiche	(207)	207	-	-	-	-	-	-
Riserva di conversione	(40)	(203)	(274)	(21)	(138)	(51)	-	(727)
Fondo ammortamento al 30 giugno 2022	(5.958)	(66.224)	(7.223)	(6.852)	(3.625)	(847)	-	(90.729)
Valore netto contabile al 1° gennaio 2022	35.184	85.277	7.899	8.589	8.211	664	23.374	169.198
Valore netto contabile al 30 giugno 2022	35.302	96.081	9.530	10.639	8.168	1.661	29.345	190.726

Le attività materiali includono prevalentemente beni immobili, quali fabbricati e terreni, e beni strumentali, quali impianti, macchinari, impiegati nel processo produttivo. Le attività materiali in corso e acconti al 30 giugno 2022 includono prevalentemente impianti e macchinari utilizzati nel processo produttivo.

Gli investimenti in attività materiali per il semestre chiuso al 30 giugno 2022 sono pari a Euro 37.788 migliaia, di cui Euro 988 migliaia relativi a diritti d'uso. Gli investimenti in attività materiali effettuati nel semestre chiuso al 30 giugno 2022 sono riconducibili prevalentemente all'ampliamento della capacità produttiva del Gruppo, sia negli stabilimenti italiani, sia in quelli esteri.

Per maggiori informazioni in merito agli investimenti effettuati dal Gruppo nel periodo si rimanda a quanto riportato nella "Relazione sulla gestione consolidata".

Al 30 giugno 2022 non sono emerse indicazioni di possibili perdite di valore con riferimento alle attività materiali.

Al 30 giugno 2022 non vi sono beni immobili e strumentali di proprietà gravati da alcun tipo di garanzia prestata a favore di terzi.

7.2 Attività immateriali e avviamento

La tabella che segue riporta la composizione e la movimentazione delle attività immateriali incluso l'avviamento per il semestre chiuso al 30 giugno 2022.

(In migliaia di Euro)	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Software	Avviamento	Know-how	Altre attività immateriali	Attività immateriali in corso e acconti	Totale
Costo storico al 1 gennaio 2022	97	3.723	9.757	6.614	477	252	20.920
Investimenti	33	894	-	-	-	250	1.177
Riclassifiche	-	(209)	-	-	-	209	-
Riserva di conversione	-	29	868	598	-	(58)	1.437
Costo storico al 30 giugno 2022	130	4.437	10.625	7.212	477	653	23.534
Fondo ammortamento al 1 gennaio 2022	(88)	(2.792)	-	(1.133)	(477)	-	(4.490)
Ammortamenti	(4)	(208)	-	(228)	-	-	(440)
Riserva di conversione	-	(3)	-	(116)	-	-	(119)
Fondo ammortamento al 30 giugno 2022	(92)	(3.003)	-	(1.477)	(477)	-	(5.049)
Valore netto contabile al 1 gennaio 2022	9	931	9.757	5.481	-	252	16.430
Valore netto contabile al 30 giugno 2022	38	1.434	10.625	5.735	-	653	18.485

Attività immateriali a vita utile definita

I *software* si riferiscono principalmente a programmi utilizzati nel processo produttivo.

Il *know-how* è stato originato nell'ambito dell'esercizio di *Purchase Price Allocation* (PPA) relativo all'acquisizione di Microfabrica avvenuta nel 2019.

Gli investimenti in attività immateriali per il semestre chiuso al 30 giugno 2022, pari a Euro 1.177 migliaia, sono prevalentemente riconducibili ad acquisto di *software*.

Attività immateriali a vita utile indefinita

Avviamento

Al 30 giugno 2022 il valore dell'avviamento è pari a Euro 10.625 migliaia (Euro 9.757 migliaia al 31 dicembre 2021) e si riferisce principalmente all'avviamento rilevato nell'ambito dell'acquisizione di Microfabrica avvenuta nel 2019.

Al 30 giugno 2022 il Gruppo non ha individuato indicatori di perdite durevoli di valore con riferimento alle attività immateriali.

7.3 Rimanenze

La tabella che segue riporta il dettaglio delle rimanenze al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021.

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2022	Al 31 dicembre 2021
Materie prime, sussidiarie e di consumo	71.739	53.570
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	28.827	22.378
Prodotti finiti e merci	7.413	3.672
Rimanenze lorde	107.979	79.620
Fondo svalutazione rimanenze	(11.557)	(7.719)
Rimanenze	96.422	71.901

Gli accantonamenti netti al fondo svalutazione rimanenze per il semestre chiuso al 30 giugno 2022 ammontano a Euro 3.838 migliaia.

7.4 Crediti commerciali

La tabella che segue riporta il dettaglio dei crediti commerciali al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno		Al 31 dicembre
	2022		2021
Crediti commerciali verso clienti	111.221		103.768
Fondo svalutazione crediti commerciali	(925)		(920)
Crediti commerciali	110.296		102.848

La tabella che segue riporta la movimentazione del fondo svalutazione crediti commerciali per il semestre chiuso al 30 giugno 2022.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fondo svalutazione crediti commerciali
Saldo al 1 gennaio 2022	920
Accantonamenti netti	-
Utilizzi	-
Differenza cambio da conversione	5
Saldo al 30 giugno 2022	925

7.5 Altre attività correnti

La tabella che segue riporta il dettaglio delle altre attività correnti al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno		Al 31 dicembre
	2022		2021
Crediti tributari	13.956		10.396
Risconti attivi	3.938		1.759
Anticipi e acconti	700		120
Altri crediti	63		90
Altre attività correnti	18.657		12.365

I crediti tributari sono riconducibili prevalentemente a crediti verso l'erario per IVA.

7.6 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La tabella che segue riporta il dettaglio delle disponibilità liquide al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno		Al 31 dicembre
	2022		2021
Depositi bancari e postali	323.475		146.748
Denaro e valori in cassa	9		6
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	323.484		146.754

Al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021 i depositi bancari e postali non sono soggetti a restrizioni o vincoli e sono detenuti presso istituti di credito situati prevalentemente in Italia.

Si veda lo schema di rendiconto finanziario consolidato abbreviato per le variazioni intervenute nelle disponibilità liquide nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2022.

7.7 Patrimonio netto

Il patrimonio netto è pari a Euro 661.509 migliaia al 30 giugno 2022 (Euro 446.283 migliaia al 31 dicembre 2021).

I movimenti che hanno interessato il patrimonio netto per il semestre chiuso al 30 giugno 2022 sono relativi: (i) alla rilevazione del risultato netto complessivo del periodo rispettivamente pari a Euro 75.911 migliaia e (ii) all'incremento del capitale sociale e delle riserve a esito della quotazione delle proprie azioni ordinarie della Società su Euronext Growth Milan, Sistema Multilaterale di Negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (la "Quotazione"), con avvio delle negoziazioni in data dal 15 febbraio 2022. A servizio del collocamento istituzionale delle proprie azioni ordinarie, la Società ha emesso nuove n. 25.000.000 azioni offerte in sede di collocamento al prezzo di Euro 5,70 per azione. La Quotazione ha pertanto comportato un aumento del patrimonio netto complessivo di Euro 139.366 migliaia, di cui Euro 250 migliaia quale aumento di capitale sociale ed Euro 139.116 migliaia di sovrapprezzo, al netto dei costi di Quotazione sostenuti.

In seguito alla Quotazione, il capitale sociale della Società risulta composto da 6.010.000 azioni ordinarie dal valore nominale di Euro 0,01, di cui 476.000.000 detenute da T-PLUS e dalla famiglia Crippa e assoggettate a diritto di voto plurimo.

Si veda il prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato abbreviato per ulteriori dettagli.

7.8 Passività finanziarie correnti

La tabella che segue riporta il dettaglio delle passività finanziarie correnti e non correnti al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2022		Al 31 dicembre 2021	
	Quota corrente	Quota non corrente	Quota corrente	Quota non corrente
Finanziamento Intesa San Paolo (EUR)	-	-	149	-
Totale debiti finanziari verso banche	-	-	149	-
Finanziamento TP-PLUS	-	-	4.271	-
Totale altri debiti finanziari	-	-	4.271	-
Strumenti finanziari derivati	1.226	-	226	-
Totale passività finanziarie correnti e non correnti	1.226	-	4.646	-

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati pari a Euro 1.226 migliaia ed Euro 226 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021 si riferiscono a contratti sottoscritti per mitigare il rischio di cambio su transazioni in valuta.

Finanziamento T-PLUS

In data 26 novembre 2020 T-PLUS ha stipulato un contratto di finanziamento con la società controllata GeniusPack Holding SA, per un valore nozionale di Euro 4.250 migliaia. In data 12 novembre 2021, la Società ha sottoscritto con T-PLUS un contratto (il "Contratto di Cessione del Credito") in forza del quale T-PLUS in qualità di cedente, ha ceduto pro soluto a Technoprobe, in qualità di cessionaria, il credito dalla stessa vantato nei confronti di Genius Pack Holding SA, in qualità di debitore ceduto, derivante dal contratto di finanziamento sottoscritto in data 26 novembre 2020. Ai sensi del Contratto di Cessione del Credito T-PLUS ha quindi ceduto pro soluto ai sensi e per gli effetti degli art. 1260 e ss. C.c. a Technoprobe crediti complessivi per Euro 4.267 migliaia comprensivi degli interessi maturati fino a tale data, fermo restando che i crediti sono soggetti ai termini e alle condizioni del finanziamento originario. La Società si è impegnata a corrispondere l'importo del credito, maggiorato degli interessi maturati fino alla data di rimborso, entro sei mesi dalla sottoscrizione del Contratto di Cessione del

Credito.

La durata del finanziamento originario era fissata in 5 anni al termine dei quali il finanziamento doveva essere interamente rimborsato. Il tasso di interesse applicabile era fisso e pari allo 0,5%.

Si precisa che in data 29 giugno 2022 la Società ha rimborsato a T-PLUS il valore del credito vantato da quest'ultima per un importo pari a Euro 4.282 migliaia di cui Euro 4.250 migliaia di quota capitale.

La tabella che segue riporta per il semestre chiuso al 30 giugno 2022, ai sensi dello IAS 7, le variazioni delle passività finanziarie derivanti dai flussi di cassa generati e/o assorbiti dall'attività di finanziamento, nonché derivanti da elementi non monetari.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2021	Rimborso di passività finanziarie	Variazioni di fair value degli strumenti finanziari derivati	Al 30 giugno 2022
Passività finanziarie correnti	4.646	(4.420)	1.000	1.226
Totale passività finanziarie	4.646	(4.420)	1.000	1.226

7.9 Fondi per rischi e oneri

Al 30 giugno 2022 il Gruppo ha iscritto fondi rischi per complessivi Euro 14.925 migliaia (Euro 11.625 migliaia al 31 dicembre 2021), in seguito all'adeguamento effettuato in relazione a rischi di natura prevalentemente fiscale. Infatti, nell'ambito della sua attività caratteristica il Gruppo pone in essere numerose transazioni con controparti estere. La complessità di tali transazioni comporta il rischio che le autorità fiscali competenti possano prevedere un trattamento per tali operazioni diverso da quello applicato dal Gruppo.

7.10 Altre passività correnti

La tabella che segue riporta il dettaglio delle altre passività correnti al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2022	Al 31 dicembre 2021
Debiti verso dipendenti	17.187	12.778
Debiti verso istituti di previdenza	4.984	5.149
Ratei passivi	6.583	4.536
Debiti tributari	5.599	3.853
Debiti verso amministratori	-	684
Risconti passivi	1.453	1.544
Fondo garanzia	144	-
Altro	1.396	1.777
Altre passività correnti	37.346	30.321

I debiti verso dipendenti si riferiscono principalmente a retribuzioni da liquidare, premi di produzione, MBO e oneri differiti, quali ferie, permessi e mensilità aggiuntive.

I debiti verso istituti di previdenza si riferiscono prevalentemente alle passività verso istituti pensionistici e previdenziali per il versamento di contributi.

I debiti tributari includono prevalentemente debiti verso l'erario per imposte non correlate al reddito, costituite principalmente da debiti relativi a imposte sulle vendite e altre imposte indirette, ritenute alla fonte per lavoratori dipendenti.

I ratei passivi e si riferiscono principalmente allo stanziamento delle provvigioni passive sulle vendite.

8. Note al conto economico consolidato abbreviato

8.1 Ricavi

La tabella che segue riporta il dettaglio dei ricavi per i semestri chiusi al 30 giugno 2022 e 2021.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2022	2021
Ricavi delle vendite	250.286	175.483
Ricavi	250.286	175.483

La tabella che segue riporta il dettaglio dei ricavi per area geografica per i semestri chiusi al 30 giugno 2022 e 2021.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2022 (*)	2021 (*)
Asia	180.354	83.794
Europa (esclusa Italia)	12.296	17.725
America	52.361	68.353
Italia	5.275	5.611
Ricavi	250.286	175.483

(*) Dati elaborati in base al paese di fatturazione.

La quasi totalità dei contratti con i clienti stipulati dal Gruppo non prevede corrispettivi variabili.

Il Gruppo ritiene che non vi sia alcun contratto che contenga una componente finanziaria significativa, ovvero per il quale il periodo compreso tra il trasferimento del bene pattuito al cliente e il pagamento effettuato dal cliente stesso ecceda i dodici mesi. Pertanto, il Gruppo non ha effettuato alcun aggiustamento del corrispettivo dell'operazione per tener conto degli effetti del valore temporale del denaro.

Per maggiori informazioni in merito all'andamento dei ricavi del Gruppo nei semestri chiusi al 30 giugno 2022 e 2021 si rimanda a quanto indicato nella "Relazione sulla gestione consolidata".

8.2 Costo del venduto

La tabella che segue riporta il dettaglio del costo del venduto per i semestri chiusi al 30 giugno 2022 e 2021.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2022	2021
Acquisti e consumi di materie prime e prodotti finiti	47.037	27.262
Costo del personale	33.459	25.098
Ammortamenti e svalutazioni	12.918	8.462
Lavorazioni esterne e servizi industriali	1.830	790
Manutenzioni e riparazioni	1.911	2.161
Utenze	2.245	1.016
Costo per godimento beni di terzi	606	525
Altri minori	1.151	529
Costo del venduto	101.157	65.843

Per maggiori informazioni in merito all'andamento dei costi del Gruppo nei semestri chiusi al 30 giugno 2022 e 2021 si rimanda a quanto indicato nella "Relazione sulla gestione consolidata".

8.3 Spese di ricerca e sviluppo

La tabella che segue riporta il dettaglio delle spese di ricerca e sviluppo per i semestri chiusi al 30 giugno 2022 e 2021.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2022	2021
Costo del personale	15.049	9.292
Consulenze e prestazioni professionali	3.681	3.279
Ammortamenti e svalutazioni	3.140	1.058
Acquisti e consumi di materie prime e prodotti finiti	1.950	839
Costo per godimento beni di terzi	1.086	1.050
Manutenzioni e riparazioni	461	181
Altri minori	278	70
Spese di ricerca e sviluppo	25.645	15.769

L'attività di ricerca e sviluppo svolta dal Gruppo è finalizzata sia all'introduzione di nuovi prodotti che all'implementazione di nuovi processi produttivi. Gli acquisti e consumi di materie prime e prodotti finiti e i costi per godimento beni di terzi per i semestri chiusi al 30 giugno 2022 e 2021 sono riconducibili a centri di ricerca e sviluppo entrati in funzione.

Per maggiori informazioni in merito all'andamento dei costi del Gruppo nei semestri chiusi al 30 giugno 2022 e 2021 si rimanda a quanto indicato nella "Relazione sulla gestione consolidata".

8.4 Spese amministrative, di vendita e distribuzione

La tabella che segue riporta il dettaglio delle spese amministrative, di vendita e distribuzione per i semestri chiusi al 30 giugno 2022 e 2021.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2022	2021
Costo del personale	14.313	9.739
Provvigioni su vendite	6.513	2.789
Consulenze e prestazioni professionali	6.393	4.253
Spese d'ufficio	448	649
Ammortamenti e svalutazioni	1.692	1.503
Trasporti	837	896
Costo per godimento beni di terzi	216	359
Manutenzioni e riparazioni	352	519
Viaggi e trasferte	266	80
Utenze	866	658
Altri minori	2.608	1.510
Spese amministrative, di vendita e distribuzione	34.504	22.955

Per maggiori informazioni in merito all'andamento dei costi del Gruppo nei semestri chiusi al 30 giugno 2022 e 2021 si rimanda a quanto indicato nella "Relazione sulla gestione consolidata".

8.5 Proventi (oneri) finanziari netti

La tabella che segue riporta il dettaglio dei proventi e oneri finanziari per i semestri chiusi al 30 giugno 2022 e 2021.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2022	2021
Interessi attivi e altri minori	87	18
Proventi finanziari	87	18
Interessi su attualizzazione fondi benefici ai dipendenti	-	6
Interessi su passività per leasing e altri minori	183	67
Oneri finanziari	183	73
Proventi (oneri) finanziari netti	(96)	(55)

Gli interessi attivi sono principalmente riferibili alla giacenza delle disponibilità liquide sui conti correnti bancari e, in misura minore, a interessi attivi su altre attività finanziarie.

8.6 Utili (perdite) su cambi

La tabella che segue riporta il dettaglio degli utili (perdite) su cambi per i semestri chiusi al 30 giugno 2022 e 2021.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2022	2021
Utili su cambi	13.287	7.746
Perdite su cambi	(8.676)	(4.748)
Utili (perdite) su cambi	4.611	2.998

8.7 Imposte sul reddito

La tabella che segue riporta il dettaglio delle imposte sul reddito per i semestri chiusi al 30 giugno 2022 e 2021.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2022	2021
Imposte correnti	28.067	18.226
Imposte relative ad esercizi precedenti	251	-
Imposte differite	(3.648)	(6.915)
Imposte sul reddito	24.670	11.311

8.8 Risultato netto per azione

Si segnala che in data 14 dicembre 2021 l'assemblea degli azionisti della Società ha deliberato il frazionamento delle azioni che compongono il capitale sociale. Per effetto di tale frazionamento il capitale sociale della Società, pari a Euro 5.760.000, risulta diviso in 576.000.000 di azioni prive di valore nominale. Il risultato netto per azione è stato calcolato dividendo: (i) il risultato netto di pertinenza dei soci della Controllante per (ii) il numero di azioni ordinarie, così come variato retrospettivamente a seguito della menzionata delibera assembleare.

In data 15 febbraio 2022, a esito del processo di Quotazione la Società ha emesso nuove n. 25.000.000 azioni. Per maggiori informazioni in merito alla movimentazione delle azioni della Società, si rimanda alla nota "7.7 - Patrimonio netto".

Nella seguente tabella è riportato il calcolo del risultato netto per azione per i semestri chiusi al 30 giugno 2022 e 2021.

	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2022	2021
Risultato netto attribuibile ai soci della Controllante (in migliaia di Euro)	65.656	62.226
Numero medio ponderato delle azioni ordinarie	594.784.530	576.000.000
Risultato netto per azione base e diluito (in Euro)	0,11	0,11

Le azioni che compongono il capitale sociale sono azioni ordinarie e non esistono obblighi relativi a distribuire di dividendi privilegiati né altre forme privilegiate di assegnazione dei risultati tra le azioni. Non esistono, inoltre, strumenti in essere con potenziale effetto diluitivo sul risultato di pertinenza dei soci della Controllante.

9. Informativa per settore operativo

L'informativa relativa ai settori di attività è stata predisposta secondo le disposizioni dell'IFRS 8 "Settori operativi" (di seguito "IFRS 8"), che prevedono la presentazione dell'informativa coerentemente con le modalità adottate dagli amministratori per l'assunzione delle decisioni operative.

A livello gestionale, il Gruppo identifica una visione strategica unitaria delle attività operative. In particolare, il *top management* rivede i risultati economici a livello di Gruppo nel suo insieme, e pertanto non sono identificabili segmenti operativi. Quindi l'attività del Gruppo è stata rappresentata come un unico settore oggetto di informativa sulla base dell'IFRS 8.

Il dettaglio dei ricavi per area geografica è riportato nella relativa nota 8.1.

In accordo con quanto previsto dall'IFRS 8, paragrafo 34, si precisa che per il semestre chiuso al 30 giugno 2022 ci sono stati 3 singoli clienti (2 singoli clienti per il semestre chiuso al 30 giugno 2021) che hanno individualmente generato ricavi superiori al 10% del totale ricavi per il Gruppo.

La tabella che segue riporta il dettaglio dei ricavi attribuiti ai clienti che hanno individualmente generato ricavi superiori al 10% del totale ricavi del Gruppo per il semestre chiuso al 30 giugno 2022:

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Ricavi	% sui Ricavi
Primo cliente	69.953	27,9%
Secondo cliente	64.514	25,8%
Terzo cliente	25.855	10,3%

La tabella che segue riporta il dettaglio dei ricavi attribuiti ai clienti che hanno individualmente generato ricavi superiori al 10% del totale ricavi del Gruppo per il semestre chiuso al 30 giugno 2021:

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Ricavi	% sui Ricavi
Primo cliente	45.222	25,8%
Secondo cliente	33.323	19,0%

La tabella di seguito riporta le attività non correnti, diverse dalle attività finanziarie e dalle attività per imposte anticipate, per area geografica al 30 giugno 2022, allocate sulla base del paese in cui sono localizzate le attività stesse:

(In migliaia di Euro)	Italia	Asia	Europa	America	Non allocate	Totale
Attività materiali	153.459	23.050	1.881	12.336	-	190.726
Avviamento	-	-	-	-	10.625	10.625

Attività immateriali	777	1.031	9	308	5.735	7.860
Altre attività non correnti	1.323	44	-	-	-	1.367
Totale al 30 giugno 2022	155.559	24.125	1.890	12.644	16.360	210.578

Le attività non correnti non allocate sono interamente riconducibili all'avviamento e al *know-how*.

10. Operazioni con parti correlate

Le operazioni realizzate con le parti correlate, individuate sulla base dei criteri definiti dallo IAS 24, sono principalmente di natura finanziaria e sono effettuate a normali condizioni di mercato.

La seguente tabella riepiloga i rapporti patrimoniali del Gruppo verso parti correlate al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Società controllante di Technoprobe	Totale	Totale voce di bilancio	Incidenza sulla voce di bilancio
Passività finanziarie correnti				
Al 30 giugno 2022	-	-	1.226	0,0%
Al 31 dicembre 2021	4.271	4.271	4.646	91,9%

La seguente tabella riepiloga i rapporti economici del Gruppo con parti correlate per i semestri chiusi al 30 giugno 2022 e 2021.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Società controllante	Totale	Totale voce di bilancio	Incidenza sulla voce di bilancio
Proventi (oneri) finanziari netti				
Semestre chiuso al 30 giugno 2022	(11)	(11)	(96)	11,5%
Semestre chiuso al 30 giugno 2021	(22)	(22)	(55)	40,0%

Le passività finanziarie correnti al 31 dicembre 2021 si riferiscono integralmente al finanziamento concesso in data 26 novembre 2020 da T-PLUS alla società controllata GeniusPack Holding SA, per un valore nozionale di Euro 4.250 migliaia, trasferito in data 12 novembre 2021 alla Società in accordo al Contratto di Cessione del Credito.

Si precisa che in data 29 giugno 2022 la Società ha rimborsato a T-PLUS il valore del credito vantato da quest'ultima. Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto riportato nella nota 7.8 - "Passività finanziarie correnti e non correnti".

Gli oneri finanziari sono interamente riconducibili al finanziamento sopra descritto.

Rapporti con l'Alta Direzione

Oltre ai rapporti patrimoniali ed economici con parti correlate presentati nelle tabelle sopra esposte, si precisa che:

- le altre passività correnti al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021 includono debiti verso l'Alta Direzione per compensi non ancora liquidati per un importo rispettivamente pari a Euro 50 migliaia ed Euro 95 migliaia e
- le spese amministrative, di vendita e distribuzione per i semestri chiusi al 30 giugno 2022 e 2021 includono compensi relativi all'Alta Direzione per un importo pari a Euro 835 migliaia ed Euro 751 migliaia.

Nel corso del periodo non sono stati concessi finanziamenti o anticipi a membri dell'Alta Direzione o soci.

11. Impegni e rischi

Fidejussioni, garanzie concesse a favore di terzi e passività potenziali

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 9 del Codice Civile, non vi sono impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Inoltre, non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico.

12. Fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo

In data 31 agosto 2022, la Società ha comunicato che il Dott. Stefano Beretta assumerà l'incarico di *Chief Financial Officer* a partire dal 1° ottobre 2022, in sostituzione del Dott. Andrea Tornaghi.

Il rapporto di lavoro con il Dott. Tornaghi cesserà a far data dal 30 settembre 2022.

Nel mese di settembre 2022 è stato avviato il *design center* di Catania. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulle Gestione Consolidata.



**RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL
BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO ABBREVIATO**

TECHNOPROBE SPA

30 GIUGNO 2022



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO ABBREVIATO

Al Consiglio di Amministrazione di Technoprobe SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato intermedio abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata abbreviata, dal prospetto di conto economico consolidato abbreviato, dal prospetto di conto economico complessivo consolidato abbreviato, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato abbreviato, dal rendiconto finanziario consolidato abbreviato e dalle relative note illustrative di Technoprobe SpA e società controllate ("Gruppo Technoprobe") al 30 giugno 2022. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio abbreviato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere delle conclusioni sul bilancio consolidato intermedio abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements* 2410, "*Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity*". La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli *International Standards on Auditing* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio consolidato intermedio abbreviato del Gruppo Technoprobe al 30 giugno 2022, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311



Altri aspetti

Il bilancio consolidato intermedio abbreviato del Gruppo Technoprobe per il periodo chiuso al 30 giugno 2021 non è stato sottoposto a revisione contabile, né completa né limitata.

Milano, 27 settembre 2022

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Ferrara', written over a vertical dashed line.

Francesco Ferrara
(Revisore legale)